

GIORNALE L' "ETRURIA"

L' "ETRURIA", SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L' "ETRURIA"

La Tipografia dell' "Etruria", è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino. Specialità di tipi Inglesi e Americani. DIRIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

IMPORTANTE AVVISO ALLE

IGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà sicuro effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della D^{ca} ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluse il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porto. Premia profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 84 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

PER COMPRARE, VENDERE, AFFITTARE PODERI, CASE ECC. RIVOLGERSI SEMPRE ALLA PUBBLICITÀ DELL'ETRURIA.

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

SAPONE AMIDO BANFI

Esce in due varietà: una con odore di mandorle, l'altra con odore di viole. È di prima qualità e si vende in ogni parte.

AMIDO BORACE BANFI

Con esso ottengono più nitidezza i tessuti. Conserva la bianchezza.

MARCA GALLO

AMIDO BORACE BANFI

L'AMIDO BANFI SI VENDE ANCHE IN CORTONA PRESSO I NEGOZI: SALVINI, BRUNACCI e RISTORI.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non sia tossico e che non ha odore. È stato sperimentato in ogni parte e sempre ottenuto uno splendido successo. Tutte le qualità che lo rendono così prezioso per la cura dei capelli, non gli tolgono la sua azione depurativa e igienica. Lascia i capelli puliti, lucenti e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Le più belle teste ricavano una bottiglia di Acqua Zempt. Prezzo L. 5,00. Esce in due varietà: una con odore di mandorle, l'altra con odore di viole. È di prima qualità e si vende in ogni parte.

Migliaia di attestati (inquiries) sono in nostra disposizione (del pubblico) sono in prova più convincente.

ZEMPT FRÈRES

Preparati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, e al IV Congresso di Chimica e Farmacia di Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 5
34 Via Calabritto
NAPOLI

Costo Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 4 lire per spese di pac. e di inv. al...
Si vende presso i princip. di prof. e di...
dell'industria di Italia ed Estero.



L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

ABBONAMENTI ANTICIPATI

Anno... L. 3,50
Semestre... L. 2,00
Trimestre... L. 1,25

PREMI.

Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

AVVERTENZE

Le lettere e cartoline non fruibili si restituiscono. I manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI.

In seconda e terza pagina, linea di capo 9, centesimi 30; in quarta e quinta da convenirsi.

REGIME DELLE ACQUE

Abbiamo speso miliardi per solcare di ferrovie, non certo tutte necessarie, la penisola, traforando per ogni verso le montagne, senza compiere neppure tutte quelle approvate dal Parlamento; abbiamo provveduto abbastanza alla rete delle strade ordinarie; s'è largheggiato nelle spese dei porti, fari e spiagge, sebbene una parte sia stata tecnicamente mal impiegata e un'altra spreca, avendola ripresa il mare, mentre una terza si è resa insufficiente per mancanza di mezzi nel completare le opere; e, finalmente, dopo molti stenti, si è riusciti ad approvare un piano per le bonifiche.

Ma in materia di regime delle acque, tranne per alcuni fiumi principali, nulla si è fatto tantochè manca un regime qualunque per i corsi minori.

Ond'è che, mentre Francia, Svizzera e Belgio hanno portato nell'interesse dell'agricoltura e dell'economia nazionale, le maggiori cure a questo ramo importante; mentre la Germania sta per approvare un progetto di 400 Milioni per il gran canale dell'Elba e per i corsi minori e l'Austria-Ungheria ha aperto un credito di 250 milioni per la rete di canalizzazione interna a prò dell'agricoltura, il nostro bel paese ogni anno va soggetto ad inondazioni, grandi e piccole, a danni e devastazioni continue, precisamente per la mancanza di un regime qualunque dei minori corsi d'acqua.

Chi percorre gli ultimi declivi del nostro Appennino, trova una serie continuata di valli che erano e sarebbero, anche più fertili e ubertose delle fiancheggianti colline ed in grado quindi di ridurre a poco o nulla il tributo annuale che paghiamo all'estero del grano ed altri cereali.

Or bene, quelle valli, già ridenti, sia per aver chiuso gli occhi sui dissestamenti, sia per l'incuranza nel regolare le acque, sono diventate, meno rari tratti, in pieno dominio dei torrenti, dei rivi e dei fossi. E questo dominio è indicato da larghe strisce bianche, formate e dalle ghiaie, che le frequenti piene hanno sostituito alle verdeggianti zone, e che percorrendo tutta la valle finiscono al mare.

In talune località quella striscia bianca, un di ristretta, occupa ora quasi

tutta la valle nella sua ampiezza.

La causa di tanta iattura? Molto semplice. Mancando ogni cura da parte dello Stato che ha dedicato tutte le risorse finanziarie ad altre opere, e degli Enti locali a corto di mezzi non potendo i proprietari — tranne qualche mosca bianca — provvedere alle arginature, anche perchè la legge attuale sui Consorzi, all'atto pratico si è rivelata irrisoria; ne è venuto che fiumi, torrenti e fossi, coll'elevarsi del letto, si sono riempiti al punto, che sono diventati, nei frequenti casi di piogge terrene, così voraci da dilagare nelle terre, abbattendo e sterilizzando, rovinando strade, ponti, passaggi e ferrovie.

Ed è fortuna che in certi casi riescano a travolgere gli argini delle ferrovie per aprirsi un varco, altrimenti insieme ai gravi danni della proprietà e del bestiame si dovrebbero lamentare non poche vittime umane.

I danni che derivano da questo stato di cose sono incalcolabili. Si tratta di decine e decine di milioni che vengono ogni anno sottratte alla ricchezza nazionale e di forti, continue spese che gravano lo Stato e le aziende locali.

Ora, se Governo e Parlamento concretassero un piano organico per regolare i minori corsi d'acqua, non solo questi corsi da devastatori diverrebbero ausiliari dell'agricoltura, non solo si porterebbe un grande incremento all'economia pubblica, ma — e qui sta il problema — si fornirebbe lavoro, in specie nelle annate tristi a migliaia di braccianti (giacchè quattro quinti della spesa andrebbe in mano d'opera) in tutte le regioni della penisola.

NOTIZIARIO

— A Napoli, proveniente da Massana, giunse il piroscafo Umberto I. con 239 passeggeri. Tra questi eravi certo Ali Hassan imbarcatosi ad Alessandria colla sorella. Sono due giganti neri, dell'altezza ognuno di due metri e 35 centimetri. Si recano a New-York dove si esportano al pubblico.

— A Genova, alla presenza delle autorità è stata inaugurata una lapide alla casa abitata dal P. Ottavio Assarotti, che nel secolo scorso fondava la prima scuola per sordomuti.

— A Reggio Calabria sono state arrestate Anna e Ippolita Musolino, sorelle del famigerato brigante ad altri 100 calabresi imputati di associazione a delinquere.

— A Foggia fu rinvenuto ucciso a colpi di scontro il pastorello Matteo Rieucci d'anni 14.

Fu assodato che il meschino era stato assassinato per vecchi rancori dai fratelli Quintadamo, l'uno di anni 14 e l'altro di anni 12!

— Quasi da per tutta l'Italia, si segnalano scioperi e organizzatori di lavoratori.

MIRACOLI DELLA CHIRURGIA

Negli scorsi giorni il Prof. E. DE Rossi ha eseguito una nuova e difficile operazione nella sua Clinica oto-laringoiatrica all' Ospedale di S. Spirito in Roma.

Ad una donna, che per un colpo d'arma da fuoco aveva avuto lacerata la gola in modo che non poteva più parlare e respirare a mala pena con una cannella, ha ricostruito lo scheletro della laringe servendosi di un pezzo di laringe di capretto.

Nessuno prima del Prof. Rossi aveva tentato innestare nell'uomo la laringe di un animale.

Fu necessario all'illustre chirurgo un anno di studi e di esperimenti, dei quali diede conto al Congresso della Società italiana di chirurgia; ha dovuto far costruire un apposito strumentario, ma alla fine ha tentato ed è riuscito.

La malata ha lasciato la Clinica. Adesso respira benissimo e parla.

Come si vede, la chirurgia ha fatto grandi progressi.

VARIETÀ

I forestieri in Italia — Il comm. Bodio calcolando i biglietti ritirati dalle reti ferroviarie italiane, e i libretti venduti dalle agenzie estere, detratto il numero degli emigrati ritornati in patria, fatta una media del tempo che gli stranieri restano in Italia, ha potuto concludere che le giornate di presenza di forestieri in Italia, nel 1899 furono ben 12,277,327.

Dividendo i viaggiatori in tre classi, si trova che i forestieri di quell'anno avrebbero speso circa 278 milioni di lire.

Tutto ciò riguarda i forestieri entrati in Italia per ferrovia. In quanto ai viaggiatori arrivati per mare, messi fuori di calcolo quelli di terza classe, i viaggiatori sbarcati nei porti del Regno furono nel 1897 in numero di 40,804 di questi, la metà forse sono viaggiatori di transito. Immaginiamo che questi spendano in media lire 100 a testa per ferrovia e trasporto di bagagli, e L. 30 per vitto, ecc. Per i rimanenti 20,000, oltre le L. 100 di spese ferroviarie, supponiamo una permanenza media di 30 giorni nel Regno colla spesa di L. 25 al giorno. Fanno in tutto altri 19 milioni per i viaggiatori arrivati per mare, che aggiunti ai 287 milioni portati dai viaggiatori venuti per ferrovia, formano un totale di 360 milioni di lire!

NUOVA LINEA TELEGRAFICA

I ministri delle Poste e Telegrafi e del Tesoro s'accordarono per presentare prossimamente un progetto di legge per la spesa di L. 150,000 necessario all'impianto della nuova linea telegrafica, collegante Genova-Milano-Torino, e per il Frejus, allacciandosi alle linee francesi, aumentando le facilità delle comunicazioni transalpine.

Archeologia

È venuta in luce nell'atrio del palazzo imperiale, una splendida costruzione del primo secolo, cioè una grande piscina a nicchie curvilinee e rettangolari alternate con scaletta di discesa, le pareti sono foderate di marmo e rimangono ancora a posto alcune lastre del pavimento.

Tra i materiali di colmataura si sono raccolti molti avanzi architettonici e scultori, tra cui un bellissimo fregio a fronde di lauro.

Il coronamento di una fontana marmorea che porta scolpiti in rilievo piante e animali, tra cui sono riconoscibili i papaveri e le canne palustri; conchiglie, lumache, pecore, capre, vipere, salamandre, un cane ed una lepre.

Continuano a scoprirsi altri loculi sepolcrali, sotterranei, parte coperti a tegoloni inclinati, parte con gli embrici sovrapposti alle tegole, come quasi a imitazione di un vero tetto.

Finora in questi loculi non si è trovata alcuna moneta che permetta di assegnare loro una data precisa; si trovarono bensì filamenti d'oro intessuti al velo che doveva avvolgere la testa di qualcuna delle donne ivi sepolte.

Una delle tombe conteneva vari teschi infantili, un'altra un bel vaso di vetro con collo a imbuto, somiglianti a quelli rinvenuti nelle tombe umbrè del secolo VII ed VIII.

Altre tombe medievali si sono trovate esplorando il terreno di fronte al tempio di Romolo sulla via Sacra, convertito nel VI secolo in vestibolo della Chiesa dei SS. Cosma e Damiano.

Il materiale scheletrico contenuto in queste tombe non differisce, dal punto di vista antropologico, da quello dei loculi scavati nell'alto medioevo nel palazzo imperiale e nella facciata della curia.

Sono individui a indice cefalico, talvolta bassissimo e a fronte stretta.

Il Prof. Petrie, scopritore delle necropoli appartenenti alle prime dinastie egiziane del quattromila avanti Cristo, di passaggio a Roma, ha visitato in questi giorni il comm. Boni al quale ha gentilmente comunicato le misure antropometriche fatte su millequattrocento crani degli antichi Egizi, dei Tolomei e dei Romani che si sono succeduti nella dominazione della valle del Nilo, promettendogli di contribuire per quanto può alle ricerche che il comm. Boni sta facendo sui busti di antichi patrizi romani appartenenti a famiglie che si sono spente per lo più in gran parte nei primi secoli dell'Impero.

L'IMPORTAZIONE ITALIANA NEGLI STATI UNITI

«New-York», 25 (A. S.) - L'importazione italiana negli Stati Uniti, durante il mese di marzo dell'anno in corso, è stata di dollari 2,024,000, mentre nello stesso mese della precedente annata era stata di dollari 3,653,759.

L'importazione italiana negli Stati Uniti nei primi nove mesi dell'esercizio finanziario 1900-1901 è stata di dollari 17,130,000, mentre nel corrispondente periodo dell'esercizio 1899-1900 era stata di dollari 20,465,180.

Nel mese di marzo del corrente anno si sono importati dall'Italia dollari 756,000 di seta, mentre nel corrispondente mese del 1900 se ne era importata per dollari 1,650,258.

Nel mese di marzo del corrente anno giunsero dall'Italia agrumi per un valore di 308,700 dollari, mentre nel corrispondente mese del 1900 ne erano stati importati per dollari 318,056.

L'esportazione degli Stati Uniti in Italia durante il mese di Marzo del corrente anno, è stata di dollari 3,202,000, mentre nello stesso mese del 1900 era stata di dollari 3,642,216.

L'esportazione dagli Stati Uniti in Italia nei primi nove mesi dell'esercizio finanziario 1900-1901, è stata di dollari 26,730,000, mentre nel corrispondente periodo dell'esercizio 1899-1900 era stata di dollari 23,333,077.

Nel mese di marzo dell'anno in corso sono giunti negli Stati Uniti 12,302 emigranti italiani, nel marzo 1900, ne erano arrivati 11,075.

GLI ESAMI DI LICENZA LICEALE

Con recente decreto reale fu stabilito che negli esami scritti di licenza liceale alle due prove dal latino in italiano e dal greco in italiano sia sostituito quello della versione dall'italiano in latino. Negli esami orali è introdotto il sistema di rispondere su speciali quesiti scelti e fissati, per ciascuna materia, dal collegio dei professori.

In tal modo l'on. Nasi ritiene poter rendere più pratico ed efficace il sistema degli esami e di rafforzare l'insegnamento del latino credendo che le versioni dal latino e dal greco possano considerarsi come una ripetizione scritta delle prove orali fatte sui classici.

I DELITTI DI UNA PAZZA

Varena, 26 — Un fatto gravissimo ha commosso profondamente questa cittadina.

La contadina Letizia Pasqualini, stamani, fu colpita improvvisamente da un accesso di pazzia furiosa, mentre il marito dormiva tranquillamente con la figliuola di quattro anni. La pazza ha imbrandito una seure, e slanciandosi sui dormienti, li ha uccisi con parecchi colpi sul capo. Poscia gridava agitandosi furiosamente.

Accorsi alcuni vicini cercarono di rattenere la pazza fu arrestata da alcuni agenti dopo viva colluttazione. È stata inviata al manicomio.

IL PROGETTO EMENDATO SUL DAZIO CONSUMO

Ecco alcuni appunti sulle principali disposizioni nel nuovo progetto, emendato, sui dazii di consumo.

1. — *Abolizione del dazio sulle farine nei Comuni aperti.*

I comuni aperti che hanno ancora il dazio sulle farine sono 2392; l'ammontare di tale dazio è di circa tre milioni e 700,000 lire.

Per compensare la perdita che questi Comuni risentiranno per tale abolizione, lo Stato concorrerebbe con un premio eguale a 8/10 del dazio, così che le amministrazioni comunali non dovrebbero provvedere che alle restanti 700 o 750 mila lire.

2. *Apertura di 274 Comuni chiusi di terza e quarta categoria.*

Come premio, per l'apertura e per l'abolizione del dazio sui farinacci, il governo darebbe una somma eguale a 9/10 del dazio sui farinacci, più 3/10 sugli altri dazii. Si calcola che l'aggravio alla finanza dello Stato, se tutti i Comuni di terza e di quarta categoria aprissero contemporaneamente le loro ciute, sarebbe di circa 18 milioni.

Altri compensi da darsi ai Comuni sono la facoltà di imporre dei dazii, con la tariffa della classe superiore, e altri aggravii e tasse, come dispone il nuovo disegno di legge che sta dinanzi alla Camera.

Inoltre, come disposizione generale, i Comuni aperti e quelli che consentissero ad aprirsi potrebbero portare da lire 25 a lire 100 il limite della minuta vendita del vino.

I comuni di terza e quarta classe, che non deliberano di dichiararsi aperti quest'anno, potranno anche in seguito chiedere l'applicazione della riforma. Il limite di cinque anni durante i quali il governo darà il suo concorso finanziario, potrà essere allungato: in ogni modo il concorso governativo non cesserebbe d'un tratto, ma diminuirebbe d'un decimo ogni anno.

Altre disposizioni del progetto emendato prevederebbero ai contratti d'appalto sui dazii e al personale daziario.

Nel progetto emendato l'apertura delle cinque daziarie è resa facoltiva, e i 274 Comuni do-

vrebbero, entro l'anno, decidere se accettano o no la riforma, dandone avviso al governo; qualora poi accettino l'apertura dovranno abbozzare i dazii sui farinacci.

La lega dei "Tourings"

Scrivono da Bologna che Domenica a mezzo di si radunò il Congresso dei delegati della Lega internazionale di 17 "Tourings", rappresentanti 300,00 turisti. Dopo assistito al meraviglioso spettacolo del fraterno convegno e della sfilata di un migliaio di ciclisti di ogni parte d'Italia, il Congresso chiuse i propri lavori, ringraziando l'on. Ministro Wollenborg per la presentazione del progetto di legge sull'importazione temporanea di velocipedi dei turisti stranieri, e sollecitandone l'approvazione, ed acclamò Ginevra a sede del IV Congresso.

Nel pomeriggio il prof. Olindo Guerrini, aprì il Congresso nazionale del "Touring" ed in nome del Consolato bolognese consegnò una pergamena esprimente plauso e riconoscenza a Bertarelli autore delle guide turistiche illustranti il nostro paese. Indi, presiedendo il Capo-consolo di Roma, on. deputato Brunialti, si approvarono voti per modificazioni al regolamento degli automobili, per facilitazioni ferroviarie a favore dei turisti e per la riforma della tassa sui velocipedi.

La pergamena raccoglie questi voti fu affidata ad una squadra di centoquattro staffette ciclistiche scaglionate pel percorso Bologna-Roma, che giunsero entro ventiquattro ore alla capitale, ove fu consegnata al Presidente del Consiglio, on. Zanardelli.

CAMORRA NAPOLETANA

A Napoli, sulla base del processo del Deputato Casale, processo che rivelò tutto lo indecenzio commesso dal Deputato «monarchico», si sta discutendo quello del Deputato Aliberti che ha intentato causa per diffamazione contro il giornale repubblicano «1799».

Le testimonianze volgono molto male per l'incauto querelante, che sta per capitolare.

Fra le deposizioni, ha prodotto grande sensazione quella del Comm. Miraglia, presidente di Corte d'Appello a riposo.

L'integerimo e leale magistrato, parlando dei tenetari del lotto clandestino, che secondo certi testi avrebbe esercitato l'on. Aliberti percipendo circa 10,000 lire al mese, disse che la pubblica sicurezza si trova disarmata di fronte ad un sistema di governo che per avere la maggioranza in Parlamento favorisce tutti i medaglieri e coloro che proteggono la camorra specialmente nell'Italia meridionale.

Il male è questo, continuò il Comm. Miraglia, che nell'Italia meridionale e massimamente in Napoli nelle due sezioni di Marcato e Vicaria le funzioni pubbliche sono state sempre asservite dai Deputati camorristi e dalle camorre locali parassitarie.

Miraglia conchiuso che tutti gli onesti dovrebbero unirsi ai cosiddetti sovversivi in questa campagna.

Il grave fatto di Petrella

Le minacce del bandito

Dicemmo nello scorso numero del fatto di Petrella, fatto che tanta impressione suscitò anche a Cortona. Oggi siamo in grado di darne maggiori particolari.

Il Bulai attese Domenica sera che il sotto-fattore Angori escisse dalla Chiesa per tirargli, dopo di essersi appostato dietro una siepe, un colpo di fucile. Il fattore cadde a terra gravemente ferito, e soltanto dopo una mezz'ora poté esser trasportato a casa.

Il ferito s'addormentò subito nella prossima macchia e incontrato un contadino gli disse:

— Vai in fattoria a riferire a mio nome che non si attribuisca ad alcuno la colpa dell'omicidio, perché l'ho commesso io stesso.

Detto questo il Bulai, armato, si diresse a correre per la boscaglia, ove trovatisi sempre, nonostante le più attive indagini dei Carabinieri, comandati dal Tenente Annibali, che in molte pattuglie hanno percorso e percorrono, anche travestiti, la grande macchia di Petrella.

Il Bulai, che ha esternato di volere uccidere ancora 7 persone, ha scritto parecchie lettere minatorie, specialmente ai possidenti Cuteri, Cenciarelli e Nicasi.

Un giorno giunse fino all'Aiola, nel territorio cortonese, imponendo la somma di L. 500 alla fattoria del Dott. Adreani.

Vincenzo Bulai veramente non fu espulso dal Seminario, ma lui stesso ne uscì nel Febbraio di quest'anno. Le misere condizioni finanziarie della famiglia gli fecero fare tante umiliazioni per cercare denaro affine di continuare gli studi.

Ferse il pensiero di non poterli condurre a termine, suggerì allo sfortunato giovane di abbandonare il Seminario.

Lasciato l'abito del seminarista, chiese di essere ammesso nell'arma dei RR. Carabinieri, ciò che gli fu negato. Circa un mese fa venne a Cortona e chiese di entrare nel Convento dei Cistercensi, ma non fu accolto.

Ritenuto che il Bulai tenne per l'addietro così buona condotta tanto che si chiamava il *Santo*, l'essersi totalmente cambiato inducere a credere che l'idea del suo incerto, anzi fosco avvenire abbia agito nella sua testa.

L'egregio March. Camillo di Petrella, proprietario della tenuta quoniam, appena informato del fatto, inviò sul luogo il suo amministratore Sig. Rag. Luigi Pierangeli.

Al momento di andare in macchina apprendiamo che Giuseppe Bulai è stato ucciso in conflitto col Carabiniere di S. Sepolcro, presso la stazione di Monterchi.

CRONACA

Festa della Pentecoste

Domenica, festa della Pentecoste, in luogo di Mons. Vescovo, assente, pontificò l'illustre e benemerito nostro contadino S. E. il Conte Lorenzo Passerini, Patriarca di Antiochia, Vice-Camarlengo di S. R. Chiesa.

Fu eseguita la messa solenne a piena orchestra del M. Sestini, ridotta dall'egregio M. Graziani, il quale fece di nuovo l'Incarнатus, il finale del *Credo* e il *Benedictus*, pregevolissime composizioni a cui infuse tanta grazia il giovane soprano Alcide Fiori. All'Offertorio il detto Fiori cantò, suscitando ammirazione nell'uditorio il motto *Veni sancte spiritus*, nuova e stupenda composizione del Maestro Giuseppe Graziani.

L'esecuzione, da parte di tutti, non poteva esser migliore, e ne va data lode, specialmente, al Direttore Graziani.

Lunedì mattina S. E. il Patriarca di Antiochia somministrò la Cresima a oltre 500 bambini della Diocesi.

Monsignore Adreani

Come a suo tempo accennammo, Monsignore Adreani, per nomina Pontificia, fu elevato all'alta Dignità di Prelo Domestico, per il suo attaccamento alla Chiesa, al Papato e per le sue virtù. Esso è benemerito della nostra Cattedrale per avere concorso spontaneamente con lire 300 ai lavori murari di quella nuova Sacrestia. La bellissima cornice che si ammira al palcoscenico dell'Altare Maggiore, del valore di circa 140 lire, si deve alla sua filantropia. Si deve pure a lui se l'artistica cornice del Fabrucci - pure nella Cattedrale - fu ridorata in oro di zecchino spendendo del proprio 150 lire.

Con piacere portiamo a cognizione del pubblico questi fatti non perché di Monsignore Adreani non fosse anche prima conosciuta la sua filantropia, ma solo per farne contrasto colla umana avidità dei nostri tempi.

Come si muore

In una captechia della Cura del Duomo Martedì mattina fu rinvenuto cadavere la mendicante Orazioli Domenica di anni 77.

L'infelice è morta per sincope cardiaca.

Un importante parere del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ha dato parere che l'autorità comunale non può procedere alla vendita di un'area faciente parte di una strada pubblica, senza aver provveduto alla cessazione dell'uso pubblico con le forme e le garanzie stabilite dagli art. 17 e 18 della legge sulle opere pubbliche. Va quindi annullata la deliberazione con la quale sia stata decisa la vendita senza l'osservanza delle suesposte disposizioni, specialmente se risultò che l'uso pubblico della restante parte della strada sarebbe ostacolato dalla vendita dell'area di cui si tratta; nè tale annullamento può essere impedito dal fatto che il Comune abbia già stipulato il contratto con l'acquirente.

Stato Civile di Cortona

Del 25 al 31 Maggio 1901.
NATI Legittimi 22 - Illegittimi 0 - Esposti 2.
MATRIMONI - Ruchini Costantino con Caracci Letizia colmò - Sallini Santi con Villi Luisa. Id. - Farali Tommaso con Bertio Maria. Id. - Fabeni Giuseppe con Marazzi Stella. Id.
MORTI A DOMICILIO - Guerrini Caterina m. 15 - Zanini Virginia. m. 70 - Bistacci Pasquale m. 73 - Felici Lorenzo g. 14 - Cortonoli Margherita m. 58 - Mancipoli Domenico m. 75 - Orzelli Domenica m. 77 - Borghini Margherita g. 49 - Mancini Pietro m. 16.
MORTI ALL'OSPEDALE - Fantacchelli Filippo g. 71 - Berni Palmira m. 36 - Marconi Giuseppe m. 76.

I Sordi Udiscono. — Il numero 3 del Mondo Illustrato. 626, Chiswick High Road, Londra, W., Inghilterra, contiene la descrizione di una Sorprende e Meravigliosa Cura, della sordità e zuffolamenti d'orecchi, la quale può esser eseguita in casa ed è considerata infallibile. Questo numero sarà inviato gratis ad ogni persona che manderà il suo indirizzo all'editore di questa Rivista.

PREMIATA ACQUA DI S. MARGHERITA

Come già fu annunziato è aperta presso il Sig. Gaetano Fini, in Borgo S. Domenico la vendita a fiaschi di doppio litro della premiata Acqua S. Margherita a centesimi 10 il fiasco con obbligo di pagare o restituire il vuoto.

Non più capelli bianchi. *Acqua Tusca Laschi* per tingere in nero i Capelli e la Barba. Fra tante tinture finora vennero presentate al Pubblico, ben poche riunirono i pregi dell'*Acqua Tusca Laschi*, la quale in pochi momenti rende ai capelli e alla barba incanutiti, un bellissimo nero naturale, senza lasciare quelle mezze tinte sbiadite, che a prima vista abusciano l'uso di una tintura.

La facilità dell'applicazione, la lunga durata del colore una volta stabilito, la sua innocuità al salute, fanno di questa tintura uno dei migliori preparati nel suo genere, ed insieme il più economico.

L. 1,60 (con istruzione)

Acqua Tusca Laschi per tingere in Castagno i Capelli e la Barba.

L. 3 (con istruzione)

Inviare le commissioni a SILVIO LASCHI, 12, Borgo dei Greci, Firenze.

La Tipografia dell'Etruria si è provvista in questi giorni di nuovi caratteri fregi di lusso di ultima novità.

EGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona - Tipografia dell'Etruria.

GIORNALE L' "ETRURIA"

L' "ETRURIA", SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L' "ETRURIA"

La Tipografia dell' "Etruria", è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.
DIRIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.



IMPORTANTE AVVISO
ALLE
IGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' innocuo e dà sicuro effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della D^{ca} ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porta. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli



PER COMPRARE, VEDERE, AFFETTARE, PODERE, CASE ECC. RIVOLGERSI SEMPRE ALLA PUBBLICITÀ DELL'ETRURIA.

Prima dell'applicazione
Dopo l'applicazione

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

SAPONE AMIDO BANFI

Superiore al più bel sapone italiano. Usato da tutti per le sue qualità saponifere e balsamiche. Si vende ovunque a contanti 20 - 30 e al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Con esso chiunque può arrivare a una perfetta bianchezza.

MARCA GALLO

AMIDO BORACE BANFI

L'AMIDO BANFI SI VENDE ANCHE IN CORTONA PRESSO I NEGOSI: SALVINI, BRUNACCI e RISTORI.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore



L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto un risultato sicuro. Tiene in qualsiasi colore istantaneamente senza macchiare la pelle, né bruciare i capelli, dando ai medesimi un cuore perfetto senza eguagliare la caduta, come spesso si depora nei peccati consimili, che si aprono su vasta scala. Lascia i capelli soffici e morbidi come prima ed è facile applicabile.

Per giudicare basta provare una bottiglia di acqua Zempt. (Dati per il 1901).

Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata da **ZEMPT FRÈRES**

Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 1 lira per spese di pacco ed imballaggio. Si vende presso i principali profumieri e parafarmacisti d'Italia ed Estero.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno L. 3,50
Semestre L. 2,00
Trimestre L. 1,20

PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
La lettera e cartolina non si restituisce al mittente, i manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linee di corpo 9, centesimi 20; in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

I bisogni dell'agricoltura

Si deve rialzare le sorti dell'agricoltura in Italia, se si vuole impedire che questa cada nel marasma economico. I proprietari dei latifondi hanno da comprendere che per prevenire la rovina del paese e conseguentemente anche la loro, devono, ad esempio dei ricchi inglesi, occuparsi di proposito dell'agricoltura, studiandola, esercitandola personalmente, applicandovi parte cospicua delle somme che tengono investite nelle rendite di Stato o sulle Banche.

Essi devono guarire la piaga dell'assenteismo, capacitandosi della necessità di vivere almeno buona parte dell'anno sulle loro terre per conoscerle, per farsi direttamente e non sopra le semplici relazioni degli agenti, un giusto concetto dei miglioramenti che reclamano, per venire a contatto coi lavoratori, ricevere la spinta a migliorarne le sorti ed in ispecial modo l'istruzione e l'educazione.

Essi devono sobbarcarsi a quel lavoro intelligente, la cui insufficienza è causa principale della nostra inferiorità, e che crescerebbe solo per l'effetto dell'esempio dato dai proprietari. Il contadino che ne sarebbe testimone, cesserebbe dal fare odiosi confronti fra la vita che conduce lui e quella ben diversa di molti padroni, i quali sciupano l'esistenza negli ozii della città. Nella stessa guisa che i capitani conducono i soldati alla battaglia precedendoli, così i proprietari di terre devono capitannare i lavoratori nella battaglia diurnata intesa ad ottenerne produzione remuneratrice.

Un forte compenso, non solo morale, ma anche materiale, riceverebbero i ricchi da questo nuovo sistema di vita. Supponiamo pure che i capitali investiti nell'agricoltura, anche aggiungendovi il lavoro intelligente del proprietario, rendano meno in principio di quanto danno investiti in consolidato; ma oltretutto renderebbero maggiormente, una volta compiuti i miglioramenti varrebbero a mantenere e ad aumentare il valore della proprietà rurale, la quale abbandonata, vede il suo valore venale ad andare in dileguo.

Tanto è proficua l'agricoltura, quanto vale l'uomo che la esercita. Ci si passi il confronto, quantunque possa sembrare offensivo per l'umanità: se si hanno tante cure per il miglioramento

degli animali e degli altri strumenti del lavoro, come non si deve comprendere l'incremento della ricchezza che deriverebbe dal miglioramento fisico e tecnico del mezzo principale applicato a produrla, che è l'uomo?

L'agricoltura non può sorgere altezza alla quale giunse presso parecchi stati occidentali d'Europa, senza l'ausilio di istituzioni che ci mancano, o che sono insufficienti per numero o per bontà fra noi. Aumentano le Società agrarie, ed è ottima cosa, si cominciano a creare cattedre ambulanti di agricoltura e nulla di meglio, si studiano insistentemente i mezzi di estendere il credito agrario, e noi ci auguriamo che vengano superati gli ostacoli dai quali è attraversato, costituiti in ispecial modo dal tasso elevato del denaro, dalla diffidenza ad investirlo sulla terra, e dalla poca abilità ad impiegarlo utilmente nei campi, la quale in alcuni casi, da utile strumento, potrebbe farlo diventare una causa di più rapida rovina.

Ma ci sono altre lacune che fermano lo sviluppo dell'agricoltura, come dimostreremo nel prossimo numero.

JOLANDA MARGHERITA

Togliamo dalla «Tribuna»

Jolanda e Margherita sono i due nomi armoniosi e gentili scelti per la nuova principessa di Savoia, per il primo fiore che s'apre nell'auspicata sede del Re d'Italia. *Nomina sunt omina!* Il profumo che circonda questi due nomi femminili si congiunge con la ragione storica e con il fato della Casa di Savoia. In essi si compendiano le virtù delle egregie donne, che in questa casa diedero nobile esempio di amore, di carità, di saggezza domestica e attestarono il beneficio ascendente che esercita anche nei momenti più pericolosi l'ingegno e la prudenza femminile.

Perché non il capriccio del caso condusse i signori di una piccola contea perduta tra le foreste alpine a diventar dominatori di floride regioni nel bassopiano del Po e quindi dell'isola di Sardegna e della gloriosa repubblica di San Giorgio. Infatti alle alte qualità degli uomini, guerrieri e politici insigui, si videro sempre congiunte le doti modeste e meco appariscenti, ma dal pari degno di grande lode delle donne, sorelle, spose o madri amorose, educatrici di principi a quell'austerità di vita e a quella fermezza di propositi, le sole armi infallibili, che nella lotta della vita assicurano la vittoria.

Jolanda, duchessa di Savoia, moglie di Amedeo IX, è un insigne esempio di virtù familiari e politiche. Figlia di Carlo VII di Francia, giovanissima entrava nell'illustre famiglia che già aveva avuto principesse celebri come Adelaide di

Susa « primo onor di Ansonia », Berta, figlia di Adelaide e moglie dell'imperatore Arrigo IV, Matilde, regina di Portogallo, Maria Claudina di Borgogna, prima duchessa di Savoia, e Maria, duchessa di Milano, moglie di Filippo Maria Visconti.

Il marito, il beato Amedeo, tanto ne ammirava le qualità che nel 1469 la nominò reggente. La giovane sovrana aveva allora 33 anni; tuttavia le cure dello Stato non le impedivano di curare l'educazione della sua figliuolanza, sei maschi e tre femmine, e di promuovere la coltura del paese. « La fondatrice di un secolo d'oro », come fu chiamata, seppe in mezzo ad insidie di ogni genere tessele da parenti e da stranieri, mantenere intatto lo Stato lasciati dal marito.

Epica fu la sua lotta contro Carlo il Temerario duca di Borgogna e contro il fratello stesso Luigi XI di Francia. Carlo la fece rapire con tutta la famiglia e la rinchiuse nel castello di Rochefort e poi in quello di Romere presso Digione.

Liberata di poi cercò un conforto nelle sue grandiose speranze deluse cercando di sollevare i popoli dai bazzelli e dai danni patiti durante le guerre civili. Visitò ad una ad una tutte le sue provincie, cui diede saldo assetto con saggio e provvide amministrazioni. A quarantadue anni moriva nel suo castello di Monte Capel sulla Dora, di febbre maligna, tra il generale compianto.

Donna nata al comando, ebbe in casa la prudenza e la masuetudine di una buona madre, nello Stato l'accortezza e la fede nei grandi destini della sua famiglia, e verso i sudditi le cure di una amorosa sovrana. Il suo corpo giace a Vercelli, nella chiesa di S. Eustachio, presso la tomba del marito.

Il nome di Margherita ebbe un singolare destino tra i Savoia. Esso è il buon genio che in ogni età allietta con il fulgore della grazia e la dolcezza della bontà lo travagliato vicende dei principi sabaudi. Una prima Margherita troviamo nel secolo XIII: Beatrice Margherita di Ginevra dolce e mite, il cui amore per il bellissimo Tommaso I di Savoia rassomiglia ad una mesta ballata romantica. Contrastato questo amore dal conte di Ginevra, Tommaso ricorre alle armi, fa prigioniero il padre di Margherita Beatrice, che fa sua sposa. Ma la pia fanciulla tanto pregò che ottenne la liberazione del genitore. E visse felice per molti anni e venerata da sovrani e da popoli.

Più tardi un'altra pura e candida Margherita, figlia di Amedeo IV dei principi di Acaja, dopo aver passato non gran tempo nella casa dei marchesi di Monferrato, rimasta vedova, si diede ad una vita rigidamente religiosa. E, vestito l'abito di agostiniana, fu veduta vegliare la notte gli infermi e curarli amorevolmente. E dopo quaranta anni di simile vita di abnegazione spirò essendo poi chiamata come Beata agli onori degli altari.

Nel secolo XVI una Margherita assai diversa d'indole e dalle precedenti diventava sposa di Filiberto, figlio di Amedeo IX e di Jolanda. D'ingegno pronto e vivace, di coltura vasta d'animo forte e generoso, parve che un bizzarro destino governasse la sua vita.

Carlo VIII, di Francia l'aveva abbandonata in quel punto di celebrare gli sponsali e Giovanni di Castiglia le era morto dopo pochi mesi di apparenti matrimonio.

Il bel Filiberto di Savoia fu però il suo vero sposo che essa non tardò a dominare completamente. A lei si può attribuire il principio di quella sapiente politica di equilibrio, la quale nella competizione di Francia, Austria e Spagna salvò il Piemonte dalla perdita dell'indipendenza. Mortale Filiberto, volle rimanere la duchessa vedova di Savoia, perché la sua salma potesse essere accanto allo sposo. Ma continuò col suo guardo ingegno ad adoperarsi per la grandezza dello Stato.

Trattava gli affari politici da sola e con tale vivacità che a proposito di certi negoziati con il legato di Francia cardinale d'Amboise candidamente scrisse: « Poco mancò che il signor delegato ed io non ci acciuffassimo pei capelli ».

Altre Margherite furono la moglie di Emanuele Filiberto, il vincitore di San Quintino, la quale fu detta *Masaram parentis et altricis*, e la duchessa di Mantova, moglie di Francesco Gonzaga, la quale brillò in quattro Corti. Ma non l'ingegno né l'indole la salvarono da grandi sventure, che sopportò con animo sereno.

Tutti i secoli arrecarono a Casa Savoia queste delicate e soavi figure di donne, caudate *Margaritae* della illustre Casa.

E come la nuova Italia ebbe la ventura di vedere sul Quirinale una Margherita, sua prima regina, così sia di felice augurio che una nuova perla, una nuova Margherita inizi la discendenza in Roma del Re d'Italia!

NOTIZIARIO

Nella marcia da Conegliano a Montebelluna, 25 chilometri, compiuta dalla guarnigione d'artiglieria con un caldo tropicale, rimanevano indietro cento soldati. Non di essi, Vettoli Giuseppe, morì nelle braccia della madre.

Al Tribunale di Palmi è principiato il processo contro la mafia siciliana. Gli imputati sono 51; i testimoni circa 300.

Prossimamente sarà iniziato l'esercizio elettrico mediante filo aereo delle ferrovie Lecco-Colico-Sondrio e Sondrio-Chiassona.

A Roma ebbe luogo un esperimento nell'istituto dei ciechi. Dopo un'accademia musicale, gli allievi dettero saggio di lettura e di scrittura.

A Roma furono arrestati Andrea Serafini e Domenico Matteucci, falsi monetari, che avevano in dosso 100 pezzi di L. 2 false, mentre nella loro abitazione vennero scoperti relativi ordigni di fabbricazione.

L'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA LA VITTORIA DI UN COMUNE

Il Ministero della P. Istruzione concesse fino dal 1887 il concorso dello Stato per due terzi allo stipendio degli insegnanti nel Comune di Pallanza. Nel 1891 tolse il Concorso e al Comune reclamante rispose che il fondo stanziato in bilancio non era sufficiente nemmeno per le scuole rurali e fino a che il Parlamento non lo avrà aumentato le scuole urbane del regno non avrebbero potuto esser più sovvenute.

Ricorse il Comune di Pallanza al Consiglio di Stato, il quale ha accolto tutte le sue ragioni, sicché il Ministro dovrà rimborsare ora 13 mila lire al Comune di Pallanza.

Il supremo Consesso afferma che il concorso dello Stato non può essere abrogato o modificato da leggi di bilancio che non abbiano stanziato le somme, e ciò per non togliere ai terzi le ragioni da leggi derivanti.

Croce Rossa

La Croce Rossa ha compiuto un viaggio ferroviario d'istruzione da Roma a Frascati.

Il treno Ospedale, composto di due vagoni infermeria (uno per un vagono magazzino viveri,

un vagone cucina, un vagone alloggio personale direttivo e due vagoni viaggiatori) ha destato ammirazione per il ricco materiale che corrisponde ad ogni esigenza.

Insieme al Conte Senatore Taverna, Presidente generale della Croce Rossa Italiana, viaggiano sul treno ospedale 130 ufficiali dell'Esercito e della Croce Rossa.

La preghiera nelle scuole

I lettori ricorderanno la prepotenza e l'intolleranza di cui diedero prova, a Milano, l'assessore comunale Malachia De Cristoforis ed il sindaco Mussi, ordinando l'abolizione di una breve e semplice preghiera che si faceva recitare agli alunni delle scuole elementari al principio delle lezioni.

La cittadinanza milanese si commosse, e ripose alla provocazione con una protesta firmata da circa duecentomila cittadini di ogni classe sociale, Mussi e De Cristoforis non ne tennero alcun conto.

Orbene pochi giorni fa, l'assemblea cantonale del Ticino si è occupata di questa stessa questione, perché il deputato Fusani, sindaco di Lugano e — come dice il *Fanfulla* — « sofferente di pretefobia acuta » propose appunto che fosse decretata l'abolizione del *Pater Noster* con cui nelle scuole elementari della Svizzera si cominciano le lezioni.

Fanfulla prosegue: « Anche quel Malattia luganese metteva innanzi il ridicolo protetto della libertà di coscienza. Ma gli risposero per le rime il deputato Simen e il deputato Bertoni — due liberi pensatori noti e dichiarati, notiamolo, non due mangiamoccoli — per dire che il *Pater noster* non offende alcuna coscienza, e che non si possono sperare buoni cittadini là dove i fanciulli non sono educati al sentimento religioso. L'assemblea diede torto, naturalmente, allo sventurato Fusani! E tuttocio nella libera Elvezia! Sotto un regime repubblicano! Ah! Malattia, impiccati! »

PER LA PROTEZIONE DEGLI UCCIELLI

Il Cancelliere dell'Impero Germanico ha presentato al Bundesrath il progetto di una Convenzione internazionale per la protezione degli uccelli.

Speriamo che la convenzione possa tradursi in atto per rimediare all'ignavia del Governo italiano sulla tutela degli uccelli tanto utili all'agricoltura e all'uomo.

ALLA CACCIA DELLE CROCI

Come è noto fu pochi giorni addietro istituita una nuova onorificenza per premiare i benemeriti del lavoro.

La Commissione per la scelta dei candidati alla nuova onorificenza ha incominciato la discussione dei candidati.

Essi sono la bellezza di 150, mentre la Commissione dovrà proporre 240, da cui si toglieranno primi 80 cavalieri.

LA MORTE D'UN GIGANTE

Padova, 1. — Alla solita fiera di Prato, quest'anno fra i primi arrivati eravi il « Gabinetto colosso », titolo acquistato dalle proporzioni di chi in esso faceva vedere l'uomo gigante; un uomo alto due metri e 25 centimetri, e di corporatura proporzionata.

L'uomo gigante, aveva già cominciato il suo lavoro, e si può dire anche con successo, ma, sgraziatamente, nemmeno i giganti si sottraggono alla legge comune e, cosicché, Claudio Paturian (*Claudius*), questo era il nome del gigante, cessava improvvisamente di vivere.

In sulle prime, si ritenne trattarsi di semplice malore, e si mandò per dottore, ma giunto

un capitano medico del 61.º, dovette constatare il decesso.

PER IL DIVORZIO

Il comitato promotore per la legge sul divorzio ha approvato il seguente ordine del giorno:

L'assemblea delibera tener presente e confortare i due progetti Villa, e Berenini-Borciani o servirsene come punto di partenza per ottenere colla stampa, con conferenze ed altri mezzi analoghi, specie fra le associazioni operaie, il favore della pubblica opinione, e delibera altresì di fare attiva propaganda presso i deputati al fine di conseguire possibilmente largo consenso a quel qualsiasi progetto di legge, sia d'iniziativa parlamentare, sia di iniziativa governativa, che assicuri la più pronta attuazione del divorzio.

Mostra didattica in Roma

Il ministero di agricoltura e commercio ha stabilito di tenere in Roma, nel prossimo luglio, una Mostra didattica dei lavori eseguiti dagli alunni di tutte le scuole di disegno e di arte applicata all'industria, da esso dipendenti o sussidiate, per conoscere i risultati ottenuti dall'insegnamento.

In tale occasione, verranno pure invitati ad una riunione in Roma i rappresentanti di alcune scuole per studiare i miglioramenti da introdursi nell'insegnamento artistico industriale.

LE CAMPAGNE

Le piogge alternate col tempo asciutto, furono di grande giovamento alla campagna, specialmente nelle regioni meridionali e nelle isole ove più fortemente se ne sentiva il bisogno.

Tutte le colture se ne sono avvantaggiate, e più i grani marzuoli, gli erbaggi, gli olivi e sommacchi.

Il grano è promettente, e in molti luoghi mette la spiga; le vigne sono in ottime condizioni e pel momento non si sono segnalate malattie.

Nell'Italia si ebbero a deplorare danni prodotti dalla grandine, in più luoghi di Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia.

Astrazione fatta da questo sinistro, la campagna è sempre, nel suo complesso, assai bella.

I geli sono sempre in ritardo, come pure i filugelli; il raccolto della seta lo avremo quest'anno tardivo.

ALLA TOMBA DI UMBERTO I.

Riceviamo il seguente manifesto: « Cortonesi! »

« Nel 29 Luglio prossimo, primo anniversario della tragica morte di Re Umberto I., avrà luogo al Pantheon di Roma, che ne racchiude la salma venerata, un Pellegrinaggio nazionale.

« A tale oggetto e per rispondere all'appello del Comitato centrale, costituitosi in Roma, si è costituito anche in Cortona il Comitato locale, coll'adesione del Municipio e delle Società appresso indicate.

« Nel render noto la costituzione del Comitato cortonese, non si aggiungono parole per invitare i cittadini e le associazioni a concorrere nel maggior numero possibile al Pellegrinaggio affinché Cortona pure dia novella splendida prova dei suoi sentimenti di patriottismo e di affetto, alla gloriosa Dinastia de' Savoia, colla quale la Patria divise e divide il lutto della immeritata sciagura. »

Il comitato: Il Sindaco — I Presidenti delle Società Reduci e Fratellanza militare, Tiro a Segno, Monarchica, Operaia, Cooperativa di lavoro, Cooperativa di Consumo, Circolo F. Benedetti, Filarmonica, Filodrammatica.

CRONACA

Ospite illustre

Domenica fu a Cortona e visitò il nostro Museo etrusco-egiziano l'illustre Mons. Poletto, uno dei più grandi Dantisti del secolo.

L'On Cesaroni

Per Martedì prossimo è stabilita la discussione sull'elezione contestata del collegio politico di Cortona.

Pellegrinaggio a Genova

Nella circostanza del XIX centenario della nascita di S. Giovanni Battista avrà luogo un pellegrinaggio, alla tomba del Santo a Genova.

Si può partire con qualunque treno nei giorni 19, 20, 21, 22, 23, e 24 Giugno. Il prezzo del biglietto andata-ritorno è di L. 12,65 per la terza e L. 22,30 per la seconda.

Per iscriversi e per ogni altro schiarimento rivolgersi all'incaricato per Cortona, Ill. mo e Rev. mo Caneo Gaetano Pierini, Cancelliere Vescovile.

Il Liceo di Perugia a Cortona

Mercoledì, ospiti graditi, giunsero qui oltre 60 giovani del R. Liceo di Perugia accompagnati dal Direttore e dai Professori.

La Banda cittadina li salutò all'ingresso in città.

Il Municipio e il Circolo F. Benedetti dettero ricevimento e offrirono vini agli ospiti, che ripartirono nella sera, liottissimi della bella giornata trascorsa a Cortona.

Per un ricordo patriottico

Il comitato promotore per l'erezione di un ricordo ai caduti nelle battaglie dell'indipendenza italiana ci comunica che nella ultima adunanza elesse una commissione, composta dei sigg. Giornelli Dott. Leona, Galletti Dott. Gallo, Bianchi Dott. Uberto, Salvini Alberto e Rubegni Guido alla quale fu deferito l'incarico di raccogliere le adesioni di tutte le società locali perché possano col proprio rappresentante concorrere alla costituzione del comitato definitivo.

Le adesioni delle società dovranno inviarsi al Dott. Giornelli.

Nell'industria cortonese

All'Esposizione campionaria di Perugia fu sollevato grande ammirazione la mostra della ditta Eredi di Gioralano Ristori, alla quale spettava un'elevata onorificenza.

A proposito della *Provincia dell'Umbria* così scrive:

« Degna di nota è la Mostra della ditta Eredi di Gioralano Ristori di Cortona (Arezzo) che espone uno svariatissimo assortimento di più che 100 articoli differenti in Calzetterie e Maglierie di cotone, lana e seta.

Dalle Calzetterie da bazar si passa a quella *extra finissime*, per una scala di qualità di filati e di prezzi tali da poter accontentare tutti i gusti e tutte le borse.

Dalle maglierie da Ciclisti (Corazze e calze) a quelli igieniche, giuochiere, gambali, paucioti a infilare, berrette da notte) dai copribusti svariatissimi alle maglie di tutte le forme, dalle canicie, alle mutande, sottane, vitine, spencer havvi tutto quanto possa desiderare anche il più esigente dei visitatori.

Tutti i prodotti di questa fabbrica sono senza alcuna cucitura e tali da poter esser facilmente riparati a mano.

La forte produzione, i prezzi miti e l'accurata confezione fanno di questa fabbrica una delle più importanti d'Italia. »

Passaggio di truppa

Il giorno 23 del corrente mese saranno di passaggio per Cortona, ove si fermeranno due giorni, circa 250 soldati di artiglieria, attualmente di stanza a Foligno.

Nuovo Delegato di P. S.

Da poco ha assunto l'ufficio il nuovo Delegato di P. S. Signor Di Salvia, distinto e abile funzionario.

Concorso gratuito

Fino al 10 Giugno è aperto dalla Società Operaia un concorso per l'invio gratuito di un bambino scrofoloso ai bagni marini. Dirigere le domande al Presidente Sig. Domenico Mirri.

Emigrazione a Trieste

Gli operai che senza affidamento di lavoro volessero recarsi a Trieste, sono avvertiti che non solo non vi troverebbero lavoro, ma nemmeno sussidi per rimpatriare.

Prestito a premi

Il 30 Giugno avrà luogo l'estrazione del prestito a premi della Duchessa Bevilacqua — La Massa. Primo premio L. 50.000.

Le obbligazioni sono vendibili in Cortona dal Sig. Enrico Billi.

Attenti alle monete false

In diverse località è ultimamente a Roma sono state scoperte fabbriche di monete d'argento false.

A Roma, dopo che l'autorità sequestrò tante monete in dosso ai fabbricanti, perquisite le loro abitazioni si rinvenne tutto il materiale per la fabbricazione.

Attenti, dunque, alle monete.

Esami

Il 17 Giugno alla Prefettura di Grosseto e il 25 a quella di Siena avranno luogo gli esami per conduttori di caldaie a vapore.

Tempo utile per le domande fino al 5 Giugno per Grosseto e 15 Giugno per Siena.

Furto

Ignoti ladri rubarono dall'ingresso della casa del bottegaio Francesco Berri un sacco con cinque staia di grano.

Vandalismo

I soliti ignoti hanno gettato a terra parte della spalletta del muro di Porta Colonia.

Le gesta del vandalismo continuano indisturbate.

Ma che non sia possibile metterlo a posto i vigliacchi?

Stato Civile di Cortona

Dal 1 al 7 Giugno 1901.

NATI - Legittimi 18 - Illegittimi 1 - Esposti 0. MATRIMONI - Antonelli Antonio con Fedeli Elisabetta, coloni - Picciafuochi Carlo con Minuti Ester, id. - Minuti Angiolo con Tiezzi Carolina id. - Pieroni Zeffiro con Migliacci Maria id. - Carli Angiolo falegname con Francini Maddalena sarta - Minuti Carlo con Rosadini Alessandra coloni - Zadini Giuseppe con Castellani Ginditta, id. - Gosti Ointo con Belloni Ermelinda, id.

MORTI A DOMICILIO - Briganti Caterina a. 58 - Tamburi Gio. Batt. a. 78 - Bassi Carolina m. 9 - Bertini Giuseppe a. 72 - Smarrini Maddalena a. 42 - Cipolli Marianna a. 80 - Meattini Serafino a. 80 - Mancianti Ferdinando a. 82 - Polezzi Luigi a. 67.

MORTI ALL'OSPEDALE - Sterchi Benedetto a. 25.

I Sordi Udisono. — Il numero 3 del *Mondo Illustrato*, 626, Chiswick High Road, Londra, W., Inghilterra, contiene la descrizione d'una Sorprendente e Meravigliosa Cura, della sordità e zofolamenti d'orecchi, la quale può esser eseguita in casa ed è considerata infallibile. Questo numero sarà inviato gratis ad ogni persona che manderà il suo indirizzo all'editore di questa Rivista.

PREMIATA ACQUA DI S. MARGHERITA

Come già fu annunziato è aperta presso il Sig. Gaetano Fini in Borgo S. Domenico la vendita a fiaschi di doppio litro della premiata Acqua S. Margherita a centesimi 10 il fiasco con obbligo di pagare o restituire il vuoto.

Non più capelli bianchi. Acqua Turca

La facilità dell'applicazione, la lunga durata del colore una volta stabilito, la sua innocuità assoluta, fanno di questa tintura uno dei migliori preparati nel suo genere, ed insieme il più economico.

La facilità dell'applicazione, la lunga durata del colore una volta stabilito, la sua innocuità assoluta, fanno di questa tintura uno dei migliori preparati nel suo genere, ed insieme il più economico.

L. 1, 60 (con istruzione)

Acqua Turca Laschi per tingere in Castagno i Capelli e la Barba.

L. 3 (con istruzione)

Inviare le commissioni a SILVIO LASCHI, 12 Borgo dei Greci, Firenze.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile
Cortona - Tipografia dell'Etruria.

DISTURBI GASTRICI.

Leggete attentamente ciò che dice

in merito a questo importante soggetto.

È un fatto molto ben conosciuto dai medici che Polio di fegato di merluzzo, quando è preso sotto la forma di Emulsione Scott, produce effetti favorevolissimi sulle funzioni digestive. Questa preparazione, migliorando grandemente le funzioni del tubo digerente, viene anche a beneficiare tutto l'organismo. Abbiamo un breve rapporto da Terni intorno alla cura eseguitasi da un signore che soffre di gravi disturbi gastrici.



Terni (Perugia),
28 febbraio 1900.

Soffrivo da tempo di gravi disturbi gastrici che mi facevano dormire in modo allarmante. Il male era così profondo che non potevo più digerire nessun cibo, anche il più delicato.

La medicina alle quali ricorsi non mi apportarono alcun giovamento, o solo dei sollievi momentanei.

Ricorsi alla Emulsione Scott, e in poco tempo ripresi la salute. Ora mangio e digerisco qualunque cibo e, col miglioramento delle funzioni digestive, cessarono pure tutti i disturbi che prima mi facevano tanto soffrire.

Sono così soddisfatto di questi splendidi risultati che voglio iniziare la cura della Emulsione Scott alla mia bambina, affetta da linfatismo e rachitismo, e non mancherò di tenervi informati dei risultati.

PANQUELO BRANCATO
Casa Villone Emanuele, N. 80

Uno dei primi effetti che produce l'Emulsione Scott è quello di stimolare l'appetito. Questo rimedio migliora sempre le funzioni digestive, dando quindi assetto ed energia alle funzioni di tutti gli organi vitali.

L'Emulsione Scott non solo reprime e previene il male, ma contribuisce alla formazione dell'organismo stesso e gli conferisce il potere di resistere agli attacchi delle malattie. Nessuna altra forma d'olio di fegato di merluzzo è così efficace, grata al palato e facilmente digeribile quanto l'Emulsione Scott. Il prodotto genuino si riconosce dalla marca di fabbrica, raffigurante un uomo con un grosso merluzzo sulle spalle, la quale sta a significare un rimedio che nella tendenza al deperimento organico non è mai stato eguagliato. L'Emulsione Scott è efficace in tutte le affezioni della gola e dei polmoni, raffreddori, tosse, scrofula, e in tutte le altre forme di malattie esaurienti.

L'Emulsione Scott trova in tutte le più accreditate farmacie. Una bottiglietta originale « Scott » si spedisce franco domicilio, come campione, contro rinnesca di L. 1, 5 alla ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 7 MILANO.

GIORNALE L'ETRURIA

L'ETRURIA, SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L'ETRURIA

La Tipografia dell' "Etruria", è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.
DIRIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È indolente e dà sicuro effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della D. ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 - in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli



Prima dell'applicazione Dopo l'applicazione

PER CONTRARRE, VENDERE, AFFITTARE PODERI, CASE ECC. RIVOLGERSI SEMPRE ALLA PUBBLICITÀ DELL'ETRURIA.

SAPONE AMIDO BANFI

Sapone al più alto grado di purezza, il preferito della nobiltà italiana. Unito da tutti per la sua qualità igienica e inimitabile. Si vende ovunque a contanti 20 - 30 - 50 al pezzo profumato o non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Con esso chiunque può strappare la macchia dalla biancheria.

L'AMIDO BANFI SI VENDE ANCHE IN CORTONA PRESSO I NEGOZI: SALVINI, FRUNACCI e RISTORI.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non un lavoro da ore che lo squilibrio del sangue è stato acquistato al tempo ottiene uno splendore successo. Tanto in quanto colore in quanto in quanto si è in grado di farli di nuovo. Capelli, barba e unghie in quanto per il loro senza ogni parte la cultura, e un senso si depura nei prodotti naturali, che si applicano su tutto il corpo. Leoni i capelli, i capelli e i capelli come prima ed è di fare un lavoro.

Per chi ha la barba provare una bottiglia di Acqua Zempt. Si vende in ogni città e in ogni paese. Prezzo L. 2,50 - in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli



ABBONAMENTI ANTICIPATI

Anno L. 3,50
Semestrale L. 2,00
Trimestrale L. 1,20

PREMI.

Al primo di ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

La lettura e cartolina non fruttano al responsabile, i manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI.

In seconda e terza pagina, linea di corpo 9. Centesimi 30; in quarta e quinta di corpo 10. Centesimi 40.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 | Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. | Arretrato Cent. 10

I bisogni dell'agricoltura

(Continua: vedi numero precedente)

L'agricoltura manca in Italia di una vera rappresentanza capitale di espone autorevolmente i bisogni e di patrocinarli con efficacia presso i legislatori e presso il governo, mentre recentemente la Germania provvede a questo bisogno con una legge ponderosa, assai studiata e discussa in Parlamento coll' universale proposito di migliorarla. Da noi si riesce a fare una legge per i proviviri delle industrie manifatturiere e se venne giudicato inopportuno il concetto di estenderne le disposizioni all' industria agraria, tanto diversa per le cose, per i modi e per le persone colle quali si esercita, si riconobbe però il bisogno di attuare per questa industria una legge apposita.

Infine noi abbiamo da molti anni i comizi agrari circondariali; ma tutti quelli fra essi che mancano di mezzi considerevoli, e sono i più, furono condannati a condurre una vita meschina, perchè non possono far progredire l'agricoltura e non si possono considerare come veri rappresentanti del ceto agricolo. Si pensò a provvedere a tutti e tre questi bisogni con tre leggi distinte: una di costituzione della rappresentanza agraria, l'altra di creazione di proviviri, per la conciliazione delle controversie fra gli agricoltori e per la decisione delle meno importanti per valore, quando la conciliazione non si ottenga, e la terza per la trasformazione dei comizi agrari, dando loro una base letterale ed i mezzi per raggiungere i loro scopi.

Fin qui però non si giunse a nulla, non tanto per la difficoltà di condurre in porto tre leggi distinte, quanto per quelle divinate, di trovare tutti gli uomini necessari per applicarle, i quali vogliono sobbarcarsi al relativo peso, di imporre ai Comuni l'obbligo di provvedere gli uffici dei nuovi istituti, e di fornire le tre liste elettorali che abbisognerebbero, aggiungendole alle non poche che già abbiamo, ed infine di raccogliere senza grave peso della proprietà fondiaria, quelle rendite che sarebbero necessarie, specialmente ai comizi agrari per fare veramente opera efficace.

Auguriamoci che si provveda allo sviluppo dell'agricoltura.

NOTIZIARIO

A Perugia l'Ing. Laurenzi nel fare alcuni scavi, ha scoperto un bastione di difesa dell'antica città etrusca-romana, che costituisce un raro esempio dell'architettura militare dei tempi remoti.

Il Senatore Baracco ha donato alla città di Roma un'interessantissima collezione di sculture greche arcaiche e orientali.

A Marsala (Sicilia) ignoti malfattori per spirito di vendetta servendosi di grande quantità di polvere pirica fecero, di notte, saltare la casa del possidente Alagna. La casa crollò con grande fracasso. I coniugi Alagna furono sottratti dalle macerie.

A Livorno si fece esplodere in mare, per istruzione degli allievi dell'Accademia navale un giunco, cioè un potente e micidiale strumento di artiglieria subacqueo. Il grande scoppio fu udito in tutta la città sollevando un' enorme colonna di acqua. Lo spettacolo fu meraviglioso.

A Spezia, in seguito ad un ordine telegrafico della regia Procura, sono stati arrestati Ciabattini Giuseppe ed Ugo, il primo presidente, il secondo amministratore della Congregazione di Carità e dell'ospedale di Fivizzano importante Comune della Liguria.

Dalle indagini sinora eseguite essi sarebbero colpevoli di un vuoto di cassa superiore alle 30 mila lire. Il cassiere della Congregazione, Lani, ha preso il volo per ignote contrade.

Le grandi manovre avranno luogo in quest'anno a Garmatesca, spesso Pinerolo.

I PROGRESSI DELLA GEOGRAFIA NEL SECOLO XIX.

Nella solenne adunanza della Società geografica italiana, tenutasi Domenica in Roma il Presidente Prof. Dalla Vedova lesse un importante memoria sul progresso della geografia nel secolo XIX.

Lo spirito scientifico del secolo scorso diede alla geografia tal meraviglioso impulso, che essa può dirsi essenzialmente creazione sua propria. Di questa vastissima opera cui contribuirono tutti i popoli civili, il Dalla Vedova seppe raccogliere le linee caratteristiche.

Dalle geniali concezioni di Alessandro di Humboldt alle teorie dell'odierna geografia dottrinale la felice sintesi del chiaro geografo dell'Università di Roma non trascurò alcun fatto, che abbia contribuito alla conoscenza della terra e ai vantaggi che ne derivarono.

Parlando quindi in particolare modo del contributo dell'Italia, esaltò gli intenti patriottici dei nostri geografi, e l'energia avventurosa dei nostri esploratori, la cui serie si chiude nel secolo XIX con la spedizione del duca degli Abruzzi. E ricordando l'azione della Società geografica italiana, raccomandò la diffusione della cultura geografica, di cui gli italiani hanno sì vivo bisogno.

I PROVVEDIMENTI FINANZIARI

La Commissione dei nove, che ha esaminato il programma finanziario del governo, e che l'ha respinto, ha esaminato gli emendamenti proposti dal ministro Wollemborg.

La Commissione ha formulato dodici quesiti ai ministri delle finanze, del tesoro e di agricoltura, per sapere le conseguenze che porterebbero tali emendamenti, rispettivamente ai Dazi di consumo ed alle tasse di circolazione.

Prima che i ministri rispondano ai quesiti e che la Commissione esamini tali risposte, la Camera avrà preso le sue vacanze. Quindi, come avevamo preveduto, se ne riparerà a novembre.

CAMERE DI COMMERCIO

Il Congresso delle Camere italiane di Commercio, tenutosi a Milano, ha approvato la creazione dell'unione delle camere stesso con una rappresentanza permanente in Roma votandone lo statuto ed il regolamento.

Dopo la costituzione del primo Comitato esecutivo dell'unione, il Congresso si chiuse.

Triste sorte degli immigrati

Il Corriere della Sera ha fatto un'inchiesta sulle condizioni degli immigrati italiani nel Canada. I risultati sono addirittura terrorizzanti. Si muore di fame, non c'è alcuno che rappresenti il Governo italiano presso i connazionali, ossia c'è un avvocato il quale non essendo pagato, è costretto ad esercitare la sua professione, cosicché al Consolato non si trova mai alcuno. Gli emigrati sono trattati malissimo e non appoggiati da alcuno.

Nel suo ultimo articolo il Corriere della Sera accenna all'indifferenza del Governo italiano ed allo stato degli immigrati, e soggiunge:

Cacciati sulla strada (gli immigrati italiani) privati perfino del loro sacco di ceci, andavano per lo più presso la vecchia agenzia di Alberto Dini, (che sapevano tra le più sollecite ed oneste) per implorare un po' di lavoro, e pensavano alle loro lontane famiglie bisognose. Spesso capitavano anche a casa dello stesso Dini, il quale a molti concedeva di andare a dormire per terra, in alcuni suoi locali che stava facendo restaurare. Per sfamarsi ricorrevano alla carità inesauribile del padre Mazziotta, che li accoglieva sempre sorridente e pietoso e faceva miracoli per soccorrerli nei loro più urgenti bisogni. Una sera il buon parroco è stato chiamato presso un giovane italiano gravemente ammalato. Io l'ho accompagnato fino alla stanza in cui giaceva l'infermo, ritirandomi durante la confessione. Quale doloroso spettacolo! L'infermo si trovava in quella casa da poche ore. Per trovare una famiglia italiana che gli desse un letto, senza pretendere l'immediato pagamento, aveva dovuto trascinarsi tutto il giorno di porta in porta, dove sapeva che c'erano alloggi. Il giorno dopo il padre Mazziotta lo ha fatto trasportare con una vettura in un ospedale, ed io non so che sia avvenuto di lui. Ma ricordo ciò che il padre mestamento mi diceva: « Difficilmente un italiano ammalato seriamente riesce ad uscire da questi ospedali. Non lo comprendono, o non possono curarlo come conviene ». E si proponeva di far imparare ad alcuni medici una serie di domande concepite in italiano, affinché potessero regolarsi dalle risposte affermative o negative degli ammalati.

Come ricorderete, durante la mia permanenza a Montréal, ad una certadina da poco emigra-

la nel Canada è morta una bambina. Chi ha pensato al funerale? Il parroco.

Egli è per automomia il padre degli Italiani che si trovano a Montréal, poiché è il loro vero protettore. Senza di lui, che saprebbe, che potrebbe fare quella povera nostra gente ignara della lingua e dei costumi del paese, senza conoscenza senza mezzi?

Archeologia

A Roma è stata quasi sgomberata completamente la piscina o ninfeo del palazzo di Caligola trovata sotto l'atrio del palazzo Adriano che dà accesso alla cappella palatina.

La magnifica vasca, del primo secolo dell'impero, è a pianta rettangolare, della superficie di 240 metri quadrati e poteva contenere 360 metri cubi di acqua.

Le pareti verticali sono costruite a gradini nicchio di muratura di mattoni lavorati a martellina e accuratamente arrotati e rivestite con un primo intonaco di cocco pesto (frantumi di vasi impastati con malta di pozzolana che raggiunge la durezza della pietra).

Questo primo intonaco bene levigato ed a spigoli arrotondati, fu coperto verso la fine del primo secolo da fodere di marmo collegato con gruppe di rame, molte delle quali si trovano tuttora a posto.

Anche il fondo della vasca fu allora lastriato di marmo, come i gradini delle due scalette di d'osca costruite evidentemente per comodo di chi si lavava nella vasca, ampia a sufficienza per combinare i vantaggi del bagno con quelli del nuoto.

Sul ciglio del ninfeo scorgonsi tracce di una incassatura delle traspunte o balaustra che doveva recingere la piscina; le quali verranno ripristinate con semplice cancellata lignea, che renda possibile di lasciare aperto lo scavo della antica piscina.

IL REGOLAMENTO PER GLI AUTOMOBILI

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il nuovo testo del regolamento per gli automobili.

Il nuovo regolamento è stato studiato da una Commissione composta di funzionari del Genio civile e dell'Ispettorato delle ferrovie del senatore Cactani di Sarnoneta, dei deputati Brunialti e Biscaretti, e presenta su quello che fu ritirato precedentemente notevoli miglioramenti e minori restrizioni.

Su due punti solamente il Consiglio superiore non ha accettato le proposte della Commissione.

Il primo riguarda le prove degli automobili prima di ammetterli a circolare. La Commissione stabilisce che fossero sottoposti a prova i soli automobili in servizio pubblico, mentre il Consiglio superiore, ritenendo esser dovere dell'autorità di tutelare la sicurezza dei cittadini, vuole assoggettati alla prova anche gli automobili privati.

ESERCIZIO DELLE FERROVIE

La Società esercente la rete Adriatica ha già predisposto il programma per l'attuazione del servizio economico su diverse linee secondo la legge approvata dalla Camera. Tale programma comprende 773 chilometri di ferrovie.

L'Adriatica presenterà fra breve all'ispettorato le proposte per le tre linee: Foggia-Lucera-Foggia-Manfredonia, Brescia-Iseo; in seguito verranno le altre.

La Mediterranea non ha stabilito programma, ma crediamo che non tarderà a presentare essa pure le sue proposte all'ispettorato.

Quanto allo Siculo è stabilito che la prima attuazione del nuovo sistema d'esercizio si faccia sulle linee Siracusa-Licata e Valsovoia-Caltagirone.

Il secondo riguarda il massimo di velocità ammesso. La Commissione lo lasciava *ad libitum*, mentre il Consiglio superiore, sempre per il concetto di tutela della incolumità pubblica vorrebbe non eccedere i 25 chilometri all'ora e ciò in relazione alle norme restrittive che regolano le ferrovie e le tramvie quantunque queste presentino in materia di sicurezza maggiori garanzie degli automobili.

IMPORTAZIONE DEI VINI FRANCESI

La *Rivista Agricola Romana* pubblica una statistica, dalla quale risulta che le importazioni dei vini francesi in Italia vanno aumentando non solo per il mite dazio d'introduzione di lire 5,77 per ettolitro, ma perché la produzione dei vini in Francia va sempre crescendo. I prezzi dei nostri vini sono di già ribassati, e seguitando di questo passo ne verrà un grave danno ai viticoltori italiani, che un poco per la fillossera e più ancora per le gravi tasse del Governo sono costretti ad abbandonare i vigneti. Ed ecco che dopo tanti Congressi enologici, esposizioni e premi siamo giunti a bere vini adulterati e a non poter vincere la concorrenza dei vini francesi.

TRUPPE ITALIANE IN CINA

Il ministero della Guerra ha stabilito che sia rimpatriato in Italia il contingente della classe 1878 delle nostre truppe in Oriente, e con le truppe rimanenti si formi una battaglione di due compagnie di bersaglieri e una di fraterie; rimarranno in Cina anche il plotone esploratori, una sezione di artiglieria, il drappello del genio ed i servizi relativi. Per l'impatrio delle truppe sono noleggiati due piroscafi della Navigazione generale italiana.

Il ministero della guerra smentisce che si stia coniando una medaglia, ricordante la campagna militare in Cina.

CONTRO IL PADRE!

Al Tribunale di Perugia si è discusso il processo contro il possidente Vincenzo Vincenzi di Città di Castello, accusato di avere, niente meno, maltrattato, percoso e minacciato di morte il suo vecchio padre.

Le risultanze del dibattimento furono schiaccianti per il figlio degenero, che il Tribunale condannò a 2 anni di reclusione.

La condanna ci sembra troppo inferiore al reato infame.

Ci vogliono lezioni più serie per certa gente che armandosi contro il proprio padre, si mostra indegna della società civile.

LE CAMPAGNE

Le notizie che vengono dall'alta Italia sono assai buone. Il clima piuttosto secco e caldo di questa decade ha fatto progredire i grani ed i gelsi, ed ha favorito il raccolto o la stagionatura del fieno mangero, la cui quantità riesce superiore all'aspettativa.

La vite si serba sempre immune da malattie.

Nell'Italia peninsulare e nelle isole la campagna procede pure regolarmente, sotto l'influenza delle condizioni atmosferiche abbastanza favorevoli.

L'olivo ha, per vero, una fioritura meno abbondante in Toscana. Nel Lazio e in Sardegna, a causa dei freddi eccessivi dell'inverno decorso; ma è per contro assai promettente altrove, specialmente in Calabria ed in Sicilia.

La vite è, in complesso, in buone condizioni, ma qua e là fa capolino la peronospora e si estende specialmente in Sicilia.

Buono dovunque lo stato dei grani.

CONDONO DI PENE

Sono in corso i decreti di richiamo dall'aspettativa, per sospensione dall'impiego, degli ufficiali che non si trovino in tale posizione per gravissime colpe. In occasione poi della nascita della Principessa Jolanda, sono state condonate le punizioni degli arresti di forza e di rigore fino a tre mesi, e gli arresti semplici, le punizioni di sala di disciplina e le consegne.

Compagnia della Buona Morte

La benemerita compagnia della Buona Morte ha diramato la seguente circolare che pubblichiamo.

La voce che suona con divina armonia le più delicate corde del cuore umano, ed è l'unica ugualmente ascoltata dall'uomo pio e dal perverso, è la voce della Carità: nessuno la respinge ed innanzi a questa madre universale cooperatori si schierano uomini di tutte le classi e di ogni partito. Questo spirito di carità, prima esplicazione della fratellanza e della solidarietà degli uomini, or sono 10 anni infiammò alcuni poveri ma volenterosi operai, i quali, nauseati dal modo col quale si trasportava al cimitero la salma del povero, istituirono la Compagnia della Buona Morte. Piccola favilla gran fiamma seconda: e la caritatevole società in breve tempo divenne rigogliosa, acquistò propria sede, si fornì di ogni suppellettile. Ma se il numero attuale dei fratelli di ambo i sessi garantisce la sua perpetuità, non basta questo numero per raggiungere il principale scopo, quello di abolire il trasporto anticivile fatto dai tumulatori comunali.

Per superare questa desiderata meta la Confraternita fa oggi caldissimo appello all'intera cittadinanza, affinché la pia istituzione accrescendo il numero dei suoi fratelli possa altresì costituirsi in Ente giuridico necessario a fruire della pubblica beneficenza.

La Confraternita non domanda sacrificio di denaro ai suoi fratelli, contenta della misera tassa annua di L. 1 per ciascuno, domanda solo cuore fraterno e zelo di carità.

Pellegrinaggio a Genova

Come dicemmo nello scorso numero, nella circostanza del XIX centenario della nascita di S. Giovanni Battista avrà luogo un pellegrinaggio alla tomba del Santo a Genova.

Le facilitazioni ferroviarie non potrebbero essere migliori. Si può partire con qualunque treno nei giorni 19, 20, 21, 22, 23 e 24 Giugno. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di L. 12,65 per la terza classe e di L. 22,30 per la seconda; ha la validità di 12 giorni con diritto a tre fermate nel ritorno.

Per le iscrizioni e per ogni altro schiarimento rivolgersi all'incaricato per Cortona, III. mo e Rev. mo Can. co Gaetano Pierini Cancelliere Vescovile.

Consiglio Comunale

Per Martedì prossimo è convocato il Consiglio comunale per deliberare sul seguente ordine del giorno.

1. Contributo al ricordo in onore del compianto Re Umberto 2. Elezione dei revisori del consuntivo 1900. 3. Prelevamenti dal fondo di riserva. 4. Ratifica di deliberazioni della Giunta comunale. 5. Sistemazione della vertenza col Prof. Ravagli. 6. Domanda di pensione Sig. Ved. Simonelli. 7. Id. di Minozzi Silvio. 8. Id. di Chiantini Giuseppe. Id. della Vedova Cinfini. 10. Id. di Magli Luigi. 11. Id. di Bessi Pasquale. 12. Id. del Dott. Manconi. 13. Id. di Crivelli Giosuè. 14. Id. di alcuni impiegati comunali. 15. Id. dei commessi daziari Zurel e Pompecci.

16. Comunicazioni sull'ufficio tecnico e relativi provvedimenti. 17. Domanda di certificato di lodevole servizio della maestra Lucarini. 18. Nomina dell'ostetrica del Riccio. 19. Interrogazioni. 20. Nuovo statuto della Misericordia. 21. Ricostruzione dell'Unione dei Luoghi Pii. 22. Comunicazione dell'ordinanza della G. P. A. in materia di opere Pie. 23. Scioglimento della Confraternita di Maria S. S. Addolorata. 24. Domanda della Banca cortonese e della cassa di risparmio.

25. Id. del Capitolo della Cattedrale. 26. Id. degli utenti della via vicinale di Val di Vico.

ELEZIONI POLITICHE

Fino da quando si portò alla giunta delle elezioni la questione della convalidazione dell'elezione Cesaroni, noi scrivemmo che di nuovo sarebbero stati riconvocati i comizi.

Le nostre convinzioni, suffragate da autorevoli informazioni da Roma, ci parevano fondate su ragioni di diritto e di logica.

Per quello spirito di contraddizione e di avversione che anima certi *sapientoni*, nel dolce far niente educati e alla scuola della maddicenza cresciuti, le nostre previsioni furono derise.

I fatti, però, hanno dato ragione a noi.

Martedì la Camera dei Deputati, su proposta dell'On. Giunta dell'elezioni, all'unanimità ha approvato le conclusioni della Giunta, che erano per l'annullamento della elezione dell'On. Cesaroni.

CRONACA

L'On. Todaro

Giovedì fu qui l'On. Todaro, Professore nella R. Università di Roma, Senatore del Regno.

L'illustre Professore molto facilmente sarà nostro ospite gradito, assieme alla sua distintissima famiglia, nella prossima villeggiatura.

In onore della Principessa Jolanda

La Congregazione di carità, nella circostanza del battesimo della Principessa Jolanda, distribuirà ai poveri 300 buoni di pane.

Fabbricati e imposte

L'Unione fra i possidenti di Livorno ha diretto, insieme alle consorelle del Regno, una petizione alla Camera dei Deputati, circa il disegno di legge per la revisione dei redditi sui fabbricati e le modificazioni alle leggi sulla imposta relativa.

Avviso

Il Prof. Giosuè Magni, specialista per le malattie degli occhi, sarà in Cortona nei giorni 28, 29 e 30 Giugno.

Il 10 Giugno, dopo lunga malattia, sopportata con edificante rassegnazione, cessò di vivere

Teresa Cernicchi

Nata a Passignano del Lago, fino dall'infanzia orfana di madre che non conobbe, e fino dalla prima giovinezza orfana pure di padre, a cura dei parenti fu posta in un Collegio ove ricevè buona educazione e sarda istruzione. Sei anni or sono si maritò a Gio. Batta Cernicchi col quale venne ad abitare il villino del Prof. Giuseppe Cernicchi, a Cegliolo, ove, fino a poco tempo addietro, visse felice, confortata dalle cure di tre bambini, circondata dall'affetto del marito e dei parenti e dall'ammirazione dei vicini.

Ma la felicità, che tanto le aveva sorriso, le fu troppo breve! Una grave malattia la colse, e a nulla valsero le infinite premure della famiglia e le più assidue cure dei sanitari.

Con Teresa Cernicchi sparisce una egregia donna, esempio di civili e religiose virtù. D'animo aperto, di alti sentimenti, di azioni nobilissime, di cuore sempre generoso, la sua breve vita fu tutta spesa nelle opere buone. I poveri che s'affollavano al villino Cernicchi, non una volta ne escono scontenti. Amò immensamente la famiglia, dalla quale veniva contraccambiata di pari affetto. Il nome di lei rinarrà scolpito in ogni animo gentile.

Alla famiglia le nostro vivo condoglianze.

27. Accesso dalla via di S. Pietro a Dame alla Parrocchia - 28 Cassette d'impostazione nelle frazioni di Creti e Montalla. 29. Acquedotto dell'Ossia. 30. Provvedimenti per le pensioni. 31. Vertenza Faloni.

Festa sacra

Riceviamo e pubblichiamo: Nel giorno 23 p. nella Chiesa di PP. Redentoristi alle Contesse, previo un divoto triduo, nel quale sarà celebrata la festa di S. Luigi (g. 21) con Messe nel mattino e discorso nel pomeriggio: verrà solennizzata la consueta Festa della Madonna del Perpetuo Soccorso, Titolare della Chiesa.

Nel mattino la Messa solenne in musica entrerà alle ore 9 ant., nella sera alle ore 5, dopo la recita del S. Rosario: vi sarà il panegirico.

Accorrete, o Cortonesi, a venerare un'immagine che piamente risponde al bisogno dei tempi: a mali continui, vi abbisognano continui aiuti, ed appunto il suo titolo è di Madre del Perpetuo Soccorso.

Nuova onorificenza all' "Acqua S. Margherita"

Rendiamo pubblicamente noto che questa acqua, ormai celebre, oltre la medaglia di Bronzo che ottenne all'Esposizione d'Igiene tenuta in Napoli l'anno scorso, come fu da noi annunciato, è stata ora premiata, all'Esposizione Nazionale di Perugia, colla MEDAGLIA D'ARGENTO. È questo un nuovo argomento del suo pregio speciale, e ce ne congratuliamo coi Signori Proprietari, encomiando le loro operosità come già plaudiamo alla loro benefica iniziativa. Noi non esiteremo mai di raccomandare ai nostri concittadini l'uso di quest'acqua così igienica, e per la sua purezza e leggerezza superiore alle acque più rinomate.

Fabbricati e imposte

L'Unione fra i possidenti di Livorno ha diretto, insieme alle consorelle del Regno, una petizione alla Camera dei Deputati, circa il disegno di legge per la revisione dei redditi sui fabbricati e le modificazioni alle leggi sulla imposta relativa.

Avviso

Il Prof. Giosuè Magni, specialista per le malattie degli occhi, sarà in Cortona nei giorni 28, 29 e 30 Giugno.

Il 10 Giugno, dopo lunga malattia, sopportata con edificante rassegnazione, cessò di vivere

Teresa Cernicchi

Nata a Passignano del Lago, fino dall'infanzia orfana di madre che non conobbe, e fino dalla prima giovinezza orfana pure di padre, a cura dei parenti fu posta in un Collegio ove ricevè buona educazione e sarda istruzione. Sei anni or sono si maritò a Gio. Batta Cernicchi col quale venne ad abitare il villino del Prof. Giuseppe Cernicchi, a Cegliolo, ove, fino a poco tempo addietro, visse felice, confortata dalle cure di tre bambini, circondata dall'affetto del marito e dei parenti e dall'ammirazione dei vicini.

Ma la felicità, che tanto le aveva sorriso, le fu troppo breve! Una grave malattia la colse, e a nulla valsero le infinite premure della famiglia e le più assidue cure dei sanitari.

Con Teresa Cernicchi sparisce una egregia donna, esempio di civili e religiose virtù. D'animo aperto, di alti sentimenti, di azioni nobilissime, di cuore sempre generoso, la sua breve vita fu tutta spesa nelle opere buone. I poveri che s'affollavano al villino Cernicchi, non una volta ne escono scontenti. Amò immensamente la famiglia, dalla quale veniva contraccambiata di pari affetto. Il nome di lei rinarrà scolpito in ogni animo gentile.

Alla famiglia le nostro vivo condoglianze.

Martedì si fece il trasporto della salma, esseguito fino alla Chiesa di S. Pietro dalla Confraternita della Inmacolata Concezione e dalla Chiesa al Cimitero dalla Confraternita della Misericordia. Seguivano il feretro, piangenti, 20 spose vestite a lutto, recanti ceri, e bambine con fiori. Nonostante che fossero omesse le partecipazioni, immenso popolo non solo della Cura di S. Pietro ma di tutte le Parrocchie circoscrisse accorse a rendere l'ultimo tributo di pietà alla cara defunta.

Del trasporto va data lode allo zelante Parroco Don Francesco Morini, al quale ne fu affidato l'incarico.

La grande dimostrazione di cordoglio fu un eloquente prova di devozione alla defunta e di alta stima verso la famiglia Cernicchi e segnatamente verso l'illustre letterato Giuseppe Cernicchi.

Gio. Batta, e Prof. Giuseppe Cernicchi, unitamente ai parenti, a mezzo nostro ringraziarono riconoscentissimi il buon popolo di Cegliolo e tutti quanti, con tanta espansione d'animo, parteciparono al loro dolore.

Stato Civile di Cortona

Da 8 al 14 Giugno 1091.

NATI - Legittimi 14 - Illegittimi 0 - Esposti 0.

MATRIMONI - Chielli Nicodemo con Biribò Maria, coloni - Lucherini Federico con Bistarelli Maria braccianti - Castellani Carlo con Belli Ester coloni.

MORTI A DOMICILIO. Missi Piero g. 37 - Trabalzini a. 73 - Rigutini Gino g. 37 - Lipparini Margherita a. 77 - Ricci Elisa m. 5 - Quinti Remigio m. 25 - Cernicchi Teresa a. 32 - Fierli Ruggero m. 19.

MORTI ALL'OSPEDALE - Ghezzi Filomena a. 38 - Cognigni Giuseppe a. 57 - Baldoni Antonio a. 58.

Il Sig. Gallo Galletti non è dottore, ma studente in medicina. Egli tiene a render ciò noto perché non gli si attribuiscono titoli che non gli appartengono.

I Sordi Udiscono. — Il numero 3 del Mondo Illustrato. 626; Chiswick High Road, Londra, W., Inghilterra, contiene la descrizione d'una Sorprendente e Meravigliosa Cura, della sordità e zofolamenti d'orecchi. La quale può esser eseguita in casa ed è considerata infallibile. Questo numero sarà inviato gratis ad ogni persona che manderà il suo indirizzo all'editore di questa Rivista.

PREMIATA ACQUA DI S. MARGHERITA

Come già fu annunziato è aperta presso il Sig. Gaetano Fini in Borgo S. Domenico la vendita a fiaschi di doppio litro della premiata Acqua S. Margherita a centesimi 10 il fiasco con obbligo di pagare o restituire il vuoto.

Non più capelli bianchi.

Acqua Tiarca Laschi per tingere in nero i Capelli e la Barba. Fra tante tinture finora vennero presentate al Pubblico, ben poche riunirono i pregi dell'Acqua Tiarca Laschi, la quale in pochi momenti rende ai capelli e al la barba incassuti, un bellissimo nero naturale senza lasciare quelle mezzie tinte sbiadite, che a prima vista abusano l'uso di una tintura.

La facilità dell'applicazione, la lunga durata del colore una volta stabilito, la sua innocuità al salute, fanno di questa tintura una dei migliori preparati nel suo genere, ed insieme il più economico.

L. 1, 60 (con istruzione) Acqua Tiarca Laschi per tingere in Castagno i Capelli e la Barba.

L. 3 (con istruzione) Inviare le commissioni a SILVIO LASCHI, 12 Borgo dei Greci, Firenze.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile
Cortona - Tipografia dell'ETRURIA.

GIORNALE L' " ETRURIA "

L' " ETRURIA " SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L' " ETRURIA "

La Tipografia dell' " Etruria " è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.
DIRIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà assicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della D^{ca} ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli

PER COMPRARE, VENDERE, AFFITTARE FODERI, CASE ECC. RIVOLGERSI SEMPRE ALLA PUBBLICITÀ DELL'ETRURIA.

Prima dell'applicazione Dopo l'applicazione

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

SAPONE AMIDO BANFI
Superiore al più bel sapone
estero, il preferito della nobiltà italiana. — Usato da
tutti per le sue qualità spe-
ciali e inimitabili. Si vende
ovunque a contanti. 20 — 30
— 50 al pezzo profumato e non
profumato.

AMIDO BORACE BANFI

MARCA GALLO

Con esso chiunque può sbarazzarsi
di tutte le macchie
Inodore. Conserva la bianchezza.

AMIDO BORACE BANFI

L'AMIDO BANFI SI VENDE ANCHE IN CORTONA
PRESSO I NEGOZI: SALVINI, BRUNACCI e RISTORI.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinga in quasi ogni colore istantaneamente. Se si macchia la pelle, ne brucia i capelli, danno ai capelli un colore perfetto senza cagionare la caduta, come spesso si dipinge nei prodotti concorrenti, che si applicano su vasta scala. Lascia i capelli riccioli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia di Acqua Zempt. — Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono a prova più convincente.

ZEMPT FRÈRES

Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 5
34 Via Calabritto
NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 1 lira per spese di porto ed imballaggio. Si vende anche in ogni profumeria e nei negozi di tutta la città.



ABBONAMENTI ANTICIPATI

Anno L. 9,50
Semestre L. 5,00
Trimestre L. 2,50

PREMI

Al principio d'ogni anno si assegna a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

La lettera è partita non fradotta di pagamento, e manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina, linee di corpo 9, costano 20; in queste prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

BARBABIETICULTURA

Da taluni si nega la grande importanza che ha in Italia la coltivazione della barbabietola. Studiosi autorevoli, che rispondono ai nomi di Bizzozzero, Poggi, Arina, Aducci per tacere di tanti altri, risposero esaurientemente alle infondate asserzioni.

Di uno di essi: del Poggi, ci piace far sentire ancora la voce che egli ha levata nel *Cultivatore*, rispondendo direttamente all'ormai famosa memoria Guicciardini, e negando ogni valore all'asserzione che coi rendimenti massimi ad ettaro, si ottengano barbabietole povere di zucchero.

Il Poggi narra che nel 1898 colla *Klein Wanzleben* e colla « Knauer », che sono barbabietole ricche, in 58 campi di prova a Rovigo e a Padova, ebbe una media di prodotto di 460 q.li per ettaro: ed il grado zuccherino fu soddisfacentissimo.

Il raccolto toroè spesso cifre più elevate assai della media, e i 500, i 550, perfino i 600 quintali di radici nette furono ottenuti. Certo in terreni buoni; ma soprattutto bene, profondamente lavorati; non grattati come si grattano in molti luoghi dell'Umbria e della Toscana.

A dimostrare poi come sia un po' ardita l'asserzione del De Giorgi che è impossibile produrre altri rendimenti in peso con forti tenori in zucchero, asserzioni che il conte Guicciardini ha preso come oro colato, e come fondamento per la sua lettura ai Georgofili, il Poggi rammenta che il Desprez, direttore della stazione sperimentale di Cappelle, nel 1897 ottenne 523 quintali ad ettaro con una barbabietola che dosava 17,11 0/10 di zucchero e le seguenti altre produzioni:

Campo n. 16	quintali 392,30	zucchero 17,69
» 18	» 401,20	» 15,91
» 19	» 433,20	» 16,21

Nel diagramma che mette la ricchezza in zucchero in opposizione alla resa in peso converrebbe poi fare entrare quest'alta verità, dimostrata appunto dal Desprez e confermata da altri: « quanto più le barbabietole si coltivano fitte e tanto maggiore ne è il prodotto per ettaro e maggiore pure il titolo in zucchero » onde cade quanto affermano ancora molti, che il coltivatore abbia interesse ad ottenere barbabietole grossissime.

No. Il coltivatore ha interesse a far molti quintali per ettaro; e i molti quintali si fanno colle barbabietole medie, non colle più grosse; tale e quale avviene colle patate, le rape e con ogni altro tubero o radice carnosa.

Il Prof. Poggi si occupa poi del timore che hanno alcuni, che i fabbricanti forniscano ai coltivatori seme di barbabietole di tal varietà che produca radici molto piccole, mole zuccherine, di scarso prodotto. Anzi da parecchi si è affermato che *veramente avviene così*. Ed è per questo, chiede il nostro autore, che si consigliano gli agricoltori dal coltivatore barbabietole? Ma è semplice tutelarsi da questa possibile frode dei fabbricanti.

Il Prof. Poggi ebbe a proporre ai Polesani ed al comm. Maraini una commissione nominata dagli agricoltori, la quale vada al deposito del seme, ne prelevi dal monte una campione, lo consegnino per la coltivazione a 3 o 4 buoni coltivatori, che diano affidamento di coltivare *bene* le barbabietole; se salvo il caso di infortuni celesti, essi non ne ricaveranno un minimo prodotto di 300 q.li per ettaro, gli agricoltori si scioglieranno dal contratto per gli anni successivi.

L'industriale accettò li per li.

Non è questo forse un miglior modo di tutelare gli interessi dell'agricoltore, anziché distoglierlo dalla cultura delle barbabietole, tanto feconda di bene dovunque riesca?

tro Enrico Ballor per avere con diciotto colpi di martello, al scopo di furto, fracassata la testa al suo vecchio zio. Fu condannato a 30 anni di reclusione.

Continuano in parecchie città d'Italia gli scioperi e le organizzazioni di lavoratori:

Alla tomba di Umberto I.

Le iscrizioni pel pellegrinaggio nazionale alla tomba di Umberto I. da parte dei sindaci, delle associazioni e dei privati procedo splendidamente, sicché è ormai accertato che il concorso a Roma sarà abbondante.

Le Società Adriatica e Mediterranea hanno concesso notevoli ribassi ferroviari e cioè fino a 200 ch. 50 0/10 per la 1. classe, 55 0/10 per la 2. e 60 0/10 per la 3. - dai 201 ai 400 ch. il 55 0/10 per la 1. classe, 60 0/10 per la 2. e 70 0/10 per la 3. - oltre 400 ch. 60 0/10 per la 1. classe, 65 0/10 per la 2. e 75 0/10 per la 3.

ZANZARE E MALARIA

Togliamo dalla « Voce della Verità » di Roma.

Il risveglio veramente providenziale manifestato si negli ultimi anni fra gli scienziati italiani e stranieri intorno allo studio dell'essenza e della terapeutica del morbo che si suol chiamare *malaria*, ha già da tempo, cominciato a dare risultati inaspettati.

Contro il terribile flagello, causa finora inestirpabile di mortalità, d'infertilità, di miseria, di desolazione, si combatte ormai con mezzi che già l'esperienza ha dimostrati efficaci, sicuri.

Questo, perchè il mistero della causa vera e del modo di propagarsi dell'infezione malarica può dirsi definitivamente svelato, principalmente per merito del professor G. B. Grassi dell'Università di Roma zoologo eminente e venuto in fama mondiale da quando scoprì e rivelò il segreto della generazione dell'anguilla, per cui ebbe il gran premio della Società zoologica di Londra.

Non sarà inopportuna un po' di storia.

Già da tempo si sospettava un rapporto fra le zanzare e la febbre palustre. Due medici italiani: Rignani e Dionis, cercarono di sostenere, dopo il Laveran, tale ipotesi, ma la questione rimase incerta.

Il prof. Grassi, due anni or sono riprese a studiare il problema, indotovi particolarmente dalla scoperta di una specie di malaria del bestiame — detta dagli americani *febbre del Texas* — la quale si diffonde appunto per mezzo di corti insetti.

Il Grassi si diede a percorrere i luoghi malarici, a raccogliere notizie e a studiare nei luoghi stessi la vita delle zanzare; fu nella Campagna Romana, nelle Maremme, in certe plaghe della Lombardia, nel Ferrarese, nel Veneto, e in altre *oasi* malariche. La prima conclusione a cui giunse fu: che laddove c'è malaria ci sono zanzare. Evidentemente, però, non reggeva la reciproca, poichè le zanzare sono dappertutto e costituiscono un flagello anche in paesi affatto salubri.

L'illustre scienziato, allora distinse le zanzare nelle loro numerosissime specie, e tale distinzione accurata e paziente, fatta sopra una raccol-

NOTIZIARIO

In alcune parti della Sicilia forti grandine produssero gravissimi danni. La grandine troncò viti e olivi, distrusse intere messi di grano e ubertosi vigneti americani. Gran parte della campagna presenta un quadro desolante senza traccia di coltura. I danni si calcolano a parecchi milioni. Tante famiglie sono in miseria.

A Messina serpeggia il vaiuolo. Grande allarme nella popolazione.

Il Congresso internazionale degli editori, riunito a Lipsia, ha proclamato Milano sede del prossimo congresso, che sarà tenuto nel 1904.

A Messina il giovane quattordicenne Carmelo Musarra trasse salvi dall'acqua due ragazzi di 7 anni, che caduti in mare stavano per affogare.

Il Ministero del Tesoro ha messo a disposizione dell'Esposizione di Venezia la somma di L. 1500 per incoraggiare l'arte al bulino ed ottenere un conseguente miglioramento nei disegni delle carte monetate.

A Milano venne arrestato il macellaio Carmelo Conca per gravi sevizie contro sua figlia di anni 6.

A Torino si è discusso il processo con-

ta abbondantissima dei fastidiosi insetti, lo condussero ad un'altra conclusione più importante della prima: che cioè, nei luoghi malarici, oltre alla specie di zanzare comuni ai luoghi salubri, se ne trovano costantemente altre, le quali mancano assolutamente in questi ultimi.

Indi, si giunse in breve alla certezza che la infezione malarica fosse sempre conseguenza della puntura di certe zanzare proprie ai luoghi paludosi e confuse con altre innocue, certezza ottenuta anche per via dell'esperimento della produzione del morbo mediante la puntura di zanzare sospette.

L'esperimento fu fatto con tali precauzioni e con tali garanzie da potersi ritenere indiscutibile nei suoi risultati, e da provare chiaramente come i parassiti malarici vivono e si riproducano, probabilmente in forme diverse, nell'uomo e in alcune specie di zanzare. « Queste zanzare (*anofeli*) — ebbe a scrivere lo stesso prof. Grassi — suggerendo il sangue di individui malarici s'infettano, e pungendo altri individui comunicano a questi la malattia: non è provato che la malaria si produca originariamente nelle zanzare, ed è certo che la maggior parte di tali insetti è innocua. »

Ma il conoscere la causa e il modo di propagazione della malattia non equivale sempre a saperla prevenire e guarire. Quindi gli studi e gli esperimenti continuarono su vasta scala, specialmente nell'agro romano, tendendo soprattutto a trovare un rimedio più efficace dei soliti usati comunemente contro le febbri.

Guariti gli ammalati, infatti, gli *anofeli*, altro non essendo che raccoglitori e trasmettitori del male, non sono più da temere.

E ormai si può asserire che il rimedio principale fu trovato. È un preparato pillolare di chinina, d'arsenico e di ferro, e fu chiamato appunto *Esanofele*.

Gli esperimenti che con esso vennero fatti nelle regioni maggiormente colpite dal morbo malarico furono tali da meravigliare anche i medici più scettici, tanto dal punto di vista della prontezza che da quello dell'infallibilità dall'azione terapeutica.

Curatici i malarici coll' *Esanofele*, tenute lontane dall'abitato le zanzare durante la stagione malarica, mediante le reti metalliche ideate dal Grassi, risanate man mano le regioni paludose che costituiscono i veri ambienti malarici, il fatal morbo tanto giustamente temuto non tarderà ad essere debellato.

E l'agricoltura e l'industria italiana, in un periodo di tempo relativamente breve, potranno compiere la desiderata conquista delle plaghe incolte e desolate. Sarà una grande, una veramente vantaggiosa conquista!

Dottor A. M.

NELL' ITALIA CIVILE

Scrivono da Torino:

Provenienti da Lione sono giunti 7 ragazzi, figli di genitori piemontesi, da questi abbandonati e ora fatti rimpatriare dal console.

Tutti si sono ammalati di tigna e qualcuno è tubercoloso. Vengono fatti ricoverare all'ospedale.

Questi risultati provengono dalla decantata nostra libertà!

IL LAVORO DELLE DONNE E DEI FANCIULLI

In seguito ad accordi presi con Zermatt, la Commissione che esamina il progetto sul lavoro delle donne e dei fanciulli ha deliberato:

1. Di elevare a 12 anni il minimum d'età dei minorenni per l'ammissione ai lavori;

2. Di elevare a 15 anni il minimum d'età per i lavori nei sotterranei;

3. Di estendere a tutte le donne, anche maggiorenni (con alcuni temperamenti), il divieto del lavoro notturno.

PER GLI ARTISTI

L'illustre pittore tedesco Gustavo Müller, morto giorni fa a Roma, ha lasciato i seguenti importanti legati:

1) un legato di L. 300.000 i cui interessi serviranno a comprare ogni anno delle opere d'arte esposte all'Esposizione romana; cioè un anno saranno comprate opere di Tedeschi, l'altro anno opere d'Italiani e così di seguito. Le opere dei tedeschi saranno regalate all'Accademia reale di Berlino, quelle di italiani alla R. Accademia di S. Luca.

2) un legato di L. 50.000 alla R. Accademia di S. Luca per sovvenzionare i membri bisognosi.

3) un legato di lire 18.000 alla stessa Accademia perchè ne faccia ogni anno un banchetto di commemorazione per due fratelli Müller cioè il pittore ed il suo fratello Edoardo morto già parecchi anni fa.

Infine il signor Müller ha lasciato un importante legato all'ospedale germanico.

VIAGGIO DELL' ITALIA A PIEDI SENZA UN SOLDO

I Signori March. Eduardo di Baiata e Giuseppe Zerilli della prima sezione del club podistico palermitano hanno intrapreso un viaggio a piedi per l'Italia e senza un soldo.

In seguito a scommessa, gli eccentrici giovani partirono il 14 Maggio da Palermo, impegnandosi di fare il giro dell'Italia in 4 mesi.

In 25 giorni hanno già percorso la Sicilia, le Calabrie e quasi tutto il Napoletano, ed hanno fatto controllare il loro passaggio da 60 sindaci finora.

Il Raiata fece un'altra passeggiatina del genere da Napoli Torino, percorrendo sempre a piedi 100 chilometri al giorno.

I FALLIMENTI IN ITALIA

Nel 1898 furono dichiarati 2494 fallimenti, cioè 8,61 per ogni 100.000 abitanti, numero mai raggiunto dal 1871 in poi. Il numero dei fallimenti è venuto progressivamente aumentando dal 1871 fino ad oggi, collo svilupparsi e col progredire dei commerci. Nel 1971 furono 513, nel 1871 erano 705, nel 1891, salirono a 2021 e nel 1892 salirono a 2212. Negli ultimi 6 anni furono: nel 1893, 2190, nel 1894, 2318, nel 1895 2351, nel 1896, 2434, nel 1897, 2474, nel 1898, 2474, nel 1898, 2494.

Dei 2474 fallimenti nel 1898, 709, cioè 28,45 su 100 lo furono ad istanza del fallito; 1645 cioè 65,49 su 100 ad istanza dei creditori; 140 cioè 5,61 su 100 d'ufficio.

In quanto alla qualità delle persone fallite, nel 1898 risulta che 2428 ossia il 97,85 0/10 riguardavano individui commerciali e 66 ossia il 2,65 0/10 società commerciali, delle quali 43 in nome collettivo, 5 in accomandita e 18 anonime.

Difatti, mentre in alcuni comuni il numero dei fallimenti, pure essendo aumentato è sempre rimasto in modesti confini, così in quelli di Aquila, Catanzaro, Cagliari, dove non ha mai raggiunto i quattro ogni 10.000 abitanti; in altri ha superato i 10 e sono quelli di Genova (14,68); Casale (10,11); Torino (10,51); Milano (15,87); Lucca (14,01); Firenze (12,18); Bologna (13,30); Roma (18,22).

Nel 1898 si chiusero 2510 fallimenti e quasi un terzo si chiuse per insufficienza d'attivo — in 190 del 5 per cento — in 365 dal 5 al 10 — in 736 dal 10 al 25 — in 251 dal 25 al 50 — in 39 dal 50 al 75 ed in 91 oltre il 75 per cento.

Quanto all'ammontare del passivo in 812 era minore di L. 5.000 — in 856 da 5.000 a 20.000 — in 384 da 20.000 a 50.000 — in 156 di 50.000 a 100.000 — in 110 da 100.000 a

500.000 — in 15 da 500.000 — ad 1.000.000 — ed in 5 superava il milione.

AL POLO NORD

La nave antarctica *Discovery* che si trova in questo momento nell'East India Dock, e sulla quale si stanno imbarcando 300 tonnellate di carbone e di provviste, lascerà Londra fra alcune settimane per Melbourne, e partirà di là in dicembre per il Polo Sud. Si calcola che la spedizione durerà tre anni, e costerà 5 milioni di franchi.

Il Governo ha accordato il concorso gratuito dell'ingegnere costruttore, del comandante, di tre ufficiali della flotta e di parecchi aspiranti. Inoltre ha contribuito alle spese per una somma di 1.225.000 franchi. Il resto fu sottoscritto dai privati i cui doni permettono di equipaggiare una seconda nave, qualora sia necessario di provvedere al vettovagliamento della spedizione. Le provviste si compongono esclusivamente di conserve scrupolosamente analizzate da periti. Al Capo di Buona speranza la nave imbarcherà 20 cani siberiani.

ELEZIONI POLITICHE

L'ex Deputato Cesaroni, dopo la votazione della Camera, ha diretto ai Sindaci del Collegio politico la lettera seguente:

Egregio sig. Sindaco

Facendo seguito alla mia del 19 maggio, mi pregio di rimetterle copia della relazione della Giunta per le elezioni, in base alla quale la Camera ha oggi annullato la elezione del Collegio di Cortona.

Alcuni amici autorevoli ed influenti, mi avevano premurato perchè io consentissi che le conclusioni della Giunta fossero discusse dall'Assemblea.

Io, che prima era lusingato al pensiero di far trionfare le mie buone ragioni, ho finito col oppormi, perchè ritengo che alle decisioni di quel corpo giudicante, tutti dobbiamo inchinarci, anche se convinti che non è stata fatta giustizia.

L'on. Monti-Guarnieri, esponendo le convinzioni dell'animo suo ha, peraltro, lusingato chiaramente la vera e reale condizione delle cose, chiedendo che la mia elezione fosse convalidata.

Dal memoriale che mi permetto di unire, e che mi sono astenuto per il detto motivo di distribuire alla Camera, Ella potrà rilevare quanto fosse il mio buon diritto.

Si era giunti persino a tentare di far credere alla Giunta, la quale di una simile accusa del resto non ha tenuto meritamente il menomo conto, che la mia elezione fosse frutto di bassa e corruzione, e che i voti spontaneamente datimi fossero stati comperati a contanti.

Con la coscienza di non aver demeritato la stima dei miei elettori, in favore dei quali avrei voluto più attivamente adoperarmi, se la contestazione elettorale non mi avesse in parte paralizzato, io mi affretto ad informare Lei, egregio signor Sindaco, che il Collegio di Cortona è stato dichiarato vacante e sarà prossimamente convocato per una elezione.

Memore che l'anno scorso il mio nome fu liberamente scelto, desidero che anche questa volta gli elettori scelgano con piena libertà il loro rappresentante, senza che faccia velo al loro giudizio, la benevolenza che hanno finora voluto dimostrarmi.

Voglia soltanto, egregio sig. Sindaco, assicurarsi che dell'onore fatto nell'ottobre scorso alla mia modesta persona, avrò finchè io vivo, grato e riconoscente ricordo.

Ella poi in particolar modo gradisca l'assicurazione dei miei più cordiali ed affettuosi sentimenti di gratitudine e mi creda.

Dev. suo fo CESARONI.

LA DATA DELL' ELEZIONI

Le elezioni sono state stabilite pel 7 Luglio.

CRONACA

Meritata Onorificenza

Dicemo nel penultimo numero che all'Esposizione nazionale di Perugia la mostra, ricca di oltre 100 articoli differenti di calze e maglie di cotone, lana e seta, presentata dalla ditta Eredi di Girolamo Ristori, aveva destato grande ammirazione. Siamo lieti oggi di aggiungere che alla Ditta stessa è stata conferita la medaglia d'oro di primo grado, e alla Direttrice, ottima Signorina Argia Ristori, il diploma d'onore.

La Fabbrica, che dà lavoro a oltre 100 operarie, era già impiantata quando nel marzo del 1894 passò alla proprietà della Sig.ra Margherita Ristori, la quale infuse all'azienda nuova vita e tale da assicurarne l'esistenza.

E ciò non fa caso quando si pensa alla intelligente, feconda, instancabile attività della Sig. Margherita Ristori, il cui nome è garanzia di successo in ogni ramo d'industria e di commercio.

La Sig. Margherita Ristori è in Cortona disgraziata quasi l'unica che abbia l'impulso delle grandi iniziative e delle felici imprese, e non a caso diciamo disgraziata perchè se la nostra povera città avesse il bene di contare parecchi abitanti dell'operosità, della volontà, dell'attitudine della Sig. Margherita Ristori, il commercio rifiorirebbe e tanti operai non si vedrebbero abbandonati nel lastrico.

La Sig. Margherita Ristori ha consacrato gran parte della sua vita al pubblico bene, al sollievo degli operai, che ella tratta con tanta bontà, nei quali ella vede non già strumenti materiali del lavoro, ma volentieri concittadini da lei sottratti all'indecente abbandono.

A questa gentildonna amata, stimata e tanto benemerita di Cortona, nella circostanza lieta del conferito premio alla sua operosa intelligenza, giungano le espressioni di plauso che con noi è tutto in via la cittadinanza tutta.

Passaggio di truppa

Domenica prossima, circa le 9 di mattina, giungerà a Cortona fermandosi fino a tutto il Lunedì veniente una Brigata della 4a Batteria del 1.º Reggimento d'Artiglieria di stanza a Foligno, composta di 1 Maggiore, 4 Capitani, 8 Tenenti e Sottotenenti, 14 sott'Ufficiali, 194 caporali e soldati, 173 cavalli, 33 carri.

Cortona accoglierà gentilmente gli ospiti egregi.

Al sindaco raccomandiamo, e sono questi i sentimenti di tutti, che la Banda faccia il servizio nei giorni di Domenica e Lunedì, tanto più che sono giorni festivi.

Consacrazione di una Cappella

Alla memoria del compianto Cardinale Iacobini, il Rev. P. Abate Angelo Testa, Presidente Generale dei Cisterciensi, nella Villa di Montegalandro dove abitò l'illustre Porporato, ha eretto una Cappella la cui consacrazione sarà fatta il 2 del prossimo Luglio dal Rev. P. Abate D. Amedeo De Bie, Generale del S. Ordine Cisterciense.

Un assassino misterioso

La R. Pretura ci comunica:

« Nel mattino del 16 febbraio di questo anno fu trovato assassinato, sullo stradale provinciale di Civitanova Marche, (Provincia di Macerata) un uomo della apparente età di anni 35, alto metri 1,65, con capelli neri qua e là brizzolati, con baffi castagni, mancante dell'occhio destro per antica estirpazione mediante atto operatorio. Indossava mantello di panno color bigio, giacca di panno color marrone scuro con fodere di cotone a quadretti di vario colore, gilet di panno color marrone chiaro, calzoni di egual panno, camicia di cotone flanellato a righe, mutande bianche di cotone a maglia, fascia di cotone colorato a fondo rosso, maglia di cotone color cenere, u-

na sola calza di cotone color marrone, cappello nero a cencio e stivali di cuoio colore naturale con elastici gialli. In tasca all'ucciso furono trovati due fazzoletti di cotone bianco, di cui uno marcato con la iniziale G., altro fazzoletto di colore a quadretti con bordo bleu, e una pipa di legno.

L'ucciso avrebbe dovuto portare anche un orologio d'argento appeso al gilet con catena d'argento a filetti, ma l'uno e l'altro sono scomparsi. Fino ad oggi lo sconosciuto non fu identificato; e perciò chiunque potesse fornire al proposito notizie, farà opera civile e giovevole ai fini della punitiva giustizia col presentarsi al locale Ufficio di P. S. o al comando della Stazione dei R. Carabinieri, dove potrà anche prendere visione della fotografia dell'assassinato. »

Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale, nella sua ultima tornata di Martedì, degli affari posti all'ordine del giorno ne discusse soltanto 16 e i rimanenti furono rinviati alla prossima seduta indetta per oggi Sabato.

Nuovo ufficiale sanitario

Il dott. Tommaso Campanacci ha testè superato in Firenze gli esami di ufficiale sanitario riportando pieni voti. Congratulazioni all'ottimo medico del Riccio.

Lavori di Val di Chiana

Il Sindaco ha pubblicato la seguente ufficiale della Prefettura sugli eterni lavori di Val di Chiana: « Pregiamo informare la S. V. che oggi mi è giunta la partecipazione dell'approvazione da parte del Ministero dei Lavori pubblici del contratto d'appalto dei lavori di costruzione e dell'allacciante S. Pietro Loreto e conseguente sistemazione dell'allacciante cortonese fino alla Botte sul Montecchio in cotesto Comune.

Soggiungo che ho già invitato il locale ufficio del Genio Civile a procedere subito alla consegna dei lavori dell'appaltatore »

Arrezzo 14 Giugno Il Prefetto TOLA.

Avviso

Il Prof. Giosuè Magni, specialista per le malattie degli occhi, sarà in Cortona nei giorni 28, 29 e 30 Giugno.

La sera del 16 corrente, alle ore 23, nella sua Villa di Montecchio, si spense lentamente a soli 27 anni la vita del

Dott. Raffaello Casucci

Ingegnere Agronomo

Fu modello di figlio, di sposo, di padre e oltremodo caro a tutti coloro che lo conobbero. Memoria di lui ancora viva rimane e nel Seminario e nel Comunale Ginnasio di questa città, nel Collegio di Studi, nel Liceo di Arezzo, nell'Università di Pisa; luoghi tutti ove felicemente compì i suoi studi amato ed onorato non solo dai condiscipoli ma anche dai Professori che lo mostravano quale esempio sì nello studio che nella bontà dei costumi. L'Università di Pisa gli conferiva a pieni voti la Laurea Dottorale a soli 22 anni, età giovanissima specialmente se si consideri che più volte dovè troncare gli studi per causa di salute. Di rara modestia non ebbe mai grande opinione di sé, ma solo fu pago di condividere gli affetti più puri colla famiglia, coi poveri e coi sottoposti che lo idolatravano. Nella lunghissima e penosa intermittenza dette esempi rarissimi di pazienza e rassegnazione.

Ebbe quali angeli tutelari al capezzale la madre che possedeva il emolo dei suoi affetti, il padre, l'adorata sposa, nonchè l'egregio Emilio Miniati, i quali tutti gareggiarono nel prodigarli le più affettuose cure nulla risparmiando, ma pur troppo invano, per salvare la di lui preziosa esistenza. La sua vita fu coronata da una

santa morte: difatti, ricevuti con edificante pietà tutti i conforti religiosi, al Parroco Piovano Vanucini che con apostolico zelo lo assisteva chiese un'ultima benedizione e sereno e tranquillo rese l'anima a Dio.

La mattina del 18 furono fatti i funerali nella Chiesa di Montecchio, la quale era già gremita di popolo qualche ora innanzi. Da questa Chiesa si partiva alla volta di Cortona il Feretro, portato da alcuni popolani, preceduto dalla Compagnia del Sacro Cuor di Maria e da un lungo stuolo di popolo di ambo i sessi, e seguito da molti uomini con torce e da alcune carrozze. Presso la Chiesa dello Spirito Santo erano ad attendere il Funebre corteo la Confraternita della Misericordia, vari sacerdoti e molti cittadini per accompagnare la salma al Cimitero. Nella tomba furono deposte le ghirlande dei Bambini dell'Oratorio di S. Agostino e della famiglia Fierli e quella bellissima di Emilio Miniati.

Il riverente affetto con cui tanti hanno voluto onorare il caro estinto e hanno voluto fare di una mesta funzione una solennità, torni di conforto ai genitori, alla sposa, ai fratelli, ai congiunti, agli amici. Questa dimostrazione valga pure ad additare alle generazioni che sorgono e ai nuovi venuti nella palestra della vita pubblica l'esempio di coloro che furono modello di vera virtù.

S. B.

La famiglia Casucci ringrazia il Piovano Vanucini per le premure dimostrate, il popolo di Montecchio, che ne la lunga strada ne il calore del sole valsero a trattenere dall'accompagnare spontaneamente la salma all'ultima dimora, nonché tutti coloro che in qualsiasi modo hanno voluto esternare nella luttuosa circostanza il loro affetto verso l'estinto e l'intera famiglia.

PREMIATA ACQUA DI S. MARGHERITA

Come già fu annunziato è aperta presso il Sig. Gaetano Fini in Borgo S. Domenico la vendita a fiaschi di doppio litro della premiata Acqua S. Margherita a centesimi 10 il fiasco con obbligo di pagare o restituire il vuoto.

Bollettino

dei prezzi dei prodotti agrari venduti nel mercato di Cortona del 15 Giugno corrente.

	al Quintale
Grano gentile bianco 1. q.	L. 29,00
» 2. qualità	» 28,00
Segale	» 21,00
Fave marzuole comuni	» 18,00
Granturco	» 17,50
Fagioli bianchi	» 21,00
Avena	» 17,00
Ceci	» 21,09

	Vino
Vino rosso 1.ma qualità	L. 27,00
» 2. »	» 26,00
» bianco 1. »	» 30,00
» 2. »	» 29,00

	Olio
Olio 1.ma qualità	L. 135,00
» 2. »	» 125,00

	Farine
Farine di frumento 1.ma qualità	L. 0,37
» 2. »	» 0,35

	Pane
Pane 1.ma qualità	L. 0,33
» 2. »	» 0,30

	Paste
Paste 1.ma qualità	L. 0,54
» »	» 0,48

	Carne
Carne vacca 1. qualità	L. 1,50
» 2. »	» 1,20

	Formaggio
Formaggio di pecora duro	L. 1,80
» »	» 1,20

	Uova
Uova (a dozzine)	L. 0,60

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona - Tipografia dell' Etruria.

GIORNALE L' " ETRURIA "

L' " ETRURIA " SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L' " ETRURIA "

La Tipografia dell' " Etruria " è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.
DIRIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie il pelo e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà sicurissime effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 84 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione  Dopo l'applicazione 

PREPARARE, VENDERE, AFFITTARE
P. G. G. G. CASE-ECG. RIVOLGERSI SEMPRE
ALLA TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA.

SAPONE AMIDO BANFI

MASSA GIALLO

SAPONE AMIDO BANFI

Superiore al più bel sapone bianco italiano. Unico da cui si può ottenere un bagno di sapone e colorazioni in ogni colore e in qualsiasi modo.

AMIDO BORACE BANFI

Con esso chiunque può avere il bianco consero in biancheria.

AMIDO BORACE BANFI

L'AMIDO BANFI SI VENDE ANCHE IN CORTONA PRESSO I NEGOZI: SALVINI, BRUNICCI e RISTORI.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha bisogno di acqua e che si applica al momento e stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tenere in qualità di unguento, ma fra loro il più prezioso, dando al cervello un colpo per il suo senza eguali la salute, come spesso si ripete nei prodotti similari, che si sono fatti su tutto il mondo. L'acqua Zempt è unguento e unguento come prima ed è il facile applicazione.

Per il più alto livello di igiene e una perfetta igiene, si deve usare l'Acqua Zempt. Migliori di altri unguenti e i quali sono a disposizione dei pubblici sono la prova più convincente.

di ZEMPT FRÈRES
Preparato con cura e meticolosità, è stato premiato con diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia di Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 31 Via Calabritto NAPOLI
Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere il taxa per spese di porto ed imballaggio. Si vuole conoscere i prezzi e le condizioni di vendita ed inviarci.



ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3,50
Semestre . . . 2,00
Trimestre . . . 1,20

L'ETRURIA

AVVERTENZE
La lettera e cartolina non fransino al recapito. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI.
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30 in questa prezzi da convenire.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

LA DEMOCRAZIA E L'AGRICOLTURA

Anche in agricoltura, che è la grande arte naturale dell'umanità, il rinnovamento democratico cristiano ha una magnifica missione da adempire.

Due sono i suoi segreti: la cultura razionale e l'associazione sotto tutte le forme. La nuova agricoltura, basata sopra quei due fattori, ha avuto ed ha anche in Italia degli apostoli ardenti e instancabili. Il primo di essi è Stanislao Solari, ex colonnello (Piacenza). Il secondo è il Padre Giovanni Bonsignori, che è anche collaboratore del *Domani d'Italia*, il quale dopo d'aver fatto risorgere — la parola è sua ed è semplicemente espressiva della realtà — parecchi villaggi, dopo di avere scritto molti libri e opuscoli popolari e fondato la *Famiglia agricola*, a Remedello Sopra (Brescia) ha impiantato una colonia agricola che è la meta e il modello di tanti appassionati e moderni cultori dell'arte dei campi.

Giorni sono, anzi, vi si tenne una numerosa riunione di agricoltori. V'intervennero anche deputati e senatori. Dopo visitati i poderi, le stalle, i magazzini ecc., vi fu un banchetto di 500 coperti. Venne spedito al ministro di agricoltura e per esso all'on. Zanardelli il seguente telegramma:

« Settecento agricoltori dell'alta e media Italia, riuniti a Remedello, per visitare la fiorentissima colonia agricola diretta dal sac. cav. Bonsignori Giovanni, presenti Stanislao Solari e notabili di ogni parte, constatando il grande progresso di cui sono suscettibili le terre italiane, innalzano a vostra Eccellenza un fervidissimo, solenne fidente voto perchè il Governo, compreso della suprema importanza sociale del risorgimento agrario nazionale, orienti decisamente la politica economica in favore dell'agricoltura, spinga e secondi le iniziative private, diffonda ovunque l'istruzione agraria, rinvigorisca gli italiani, la coscienza che il ritorno ai campi è alto dovere verso la famiglia, la patria, la civiltà. »

NOTIZIARIO

— A Catania essendo verificati parecchi casi di vaiuolo, il Sindaco ha pubblicato una severa ordinanza prescrivendo a tutti i cittadini di riavvicinarsi.
— A Pieveveco è stato solennemente inaugurato l'ospedale e il ricovero edificato colla generosità del Senatore Borrelli.

— A Grosseto battè il terremoto. La popolazione si riversò nelle strade. Non avvennero disgrazie.
— L'On. Rava ha presentato alla Camera una proposta di legge perchè di ogni pubblicazione fatta in Italia sia consegnata una copia a quella di Roma ed una alla biblioteca della provincia dove risiede il tipografo.
— Si è riunito a Venezia il secondo congresso degli albergatori italiani.
— Nel prossimo Agosto sarà impiantato, per uso pubblico, il telegrafo senza fili sistema Marconi, tra Portoferrato e Livorno.
— A Milano è stato inaugurato il monumento a Carlo Cattaneo.

— L'On. Rava ha presentato alla Camera una proposta di legge perchè di ogni pubblicazione fatta in Italia sia consegnata una copia a quella di Roma ed una alla biblioteca della provincia dove risiede il tipografo.
— Si è riunito a Venezia il secondo congresso degli albergatori italiani.
— Nel prossimo Agosto sarà impiantato, per uso pubblico, il telegrafo senza fili sistema Marconi, tra Portoferrato e Livorno.
— A Milano è stato inaugurato il monumento a Carlo Cattaneo.

A GIUSEPPE VERDI

A Montecatini, il 30 corrente, verrà inaugurata una lapide a Giuseppe Verdi.
L'On. Panzacchi farà la commemorazione dell'illustre maestro.
All'inaugurazione interverranno le autorità paesane le società e le musiche del circondario.

I proventi delle private

Il risultato delle entrate delle Private italiane a tutto Maggio dell'esercizio 1900-1901 è il seguente: Tabacchi 184.545.567 - Sali 68.924.805 - Lotto 60.698.396; totale 314.168.768.
I tabacchi dettero in più 5.031.589 in confronto dello stesso periodo dell'esercizio 1899-1900 i sali dettero in più 1.289.111, soltanto il Cotto dette in meno 4.040.855.

Archeologia

A Roma sono già state rinvenute quattordici fosse augurali di fronte alla Basilica Julia rivestite a grandi blocchi di tufo espressamente tagliati a spigolo vivo con angolo di 85 gradi, per procurare loro una determinata obliquità verso mezzo-giorno.

Questa obliquità deve avere un scopo rituale, e fa ricordare che pure il *tabernaculum* degli auguri romani veniva innalzato al cominciare del giorno, con una apertura di osservazione rivolta al sud.

Oltre ai pozzi augurali della basilica Julia, si vanno determinando quelli che hanno servito alla consacrazione dei rostri imperiali, il *templum* dei tribuni della plebe.

La già supposta via sacra di fronte alla basilica Julia è attraversata da una soglia a lastroni di travertino e da una bella costruzione di opere reticolata di tufo.

Nelle terre di riempimento fu rinvenuta una medaglia di bronzo dell'anno 109 dell'era volgare, fatta coniare dall'Imperatore Traiano per commemorare la costruzione del grande acquedotto che partiva dai colli del lago di Bracciano e portava centomila metri cubi d'acqua al giorno, a settanta metri d'altezza sul livello del mare.
L'esergo della medaglia è « Aqua Traiana », vi è raffigurato un fiume appoggiato all'urna dalla quale scaturisce l'acqua.

Dall'acqua parte, sotto una specie di edicola, che potrebbe essere quella dedicata alle scaturigini allacciate per immetterle nell'acquedotto, vi è l'iscrizione « S. P. Q. R. Optimo principi S. C. »

turigini allacciate per immetterle nell'acquedotto, vi è l'iscrizione « S. P. Q. R. Optimo principi S. C. »

La nuova teoria malarica

Una grave polemica si dibatte sui giornali scientifici fra l'illustre prof. G. B. Grassi, il noto direttore del Laboratorio di Anatomia comparata nella R. Università di Roma, ed il dottore Ronaldo Ross, professore alla scuola di medicina tropicale della Victoria University di Liverpool. La polemica, che minaccia di dilagare anche nelle gazzette inglesi, verte sulla priorità degli studi sulla malaria in ciò che riguarda la sua trasmissione per mezzo delle zanzare. Il Ross certamente per primo aveva intraveduto e studiato l'infezione malarica negli uccelli su cui egli ebbe a fare degli esperimenti geniali per quanto molto riusciti. Tuttavia il problema della malaria umana non era ancora risolto: fu non più tardi del Settembre 1898 che il prof. Grassi annunciava al mondo scientifico i brillanti risultati ottenuti da solo ed in collaborazione dei dott. Bignami e Bastianelli, risultati che lo ponevano in grado di affermare essere la malaria umana trasmessa anch'essa dalle zanzare ed esclusivamente da queste. Più tardi esaminando le varie specie di zanzare del genere *Culex* ed *Anopheles* egli ebbe a convincersi, e lo affermò con ampie dimostrazioni, che di esse il solo *Anopheles clavifer* è capace di trasmettere l'infezione palustre da uomo a uomo.

Ciò egli rese di pubblica ragione in varie memorie ed opere di pregio, l'ultima delle quali — riguardante i recenti studi ed esperimenti fatti lo scorso autunno insieme al dott. Gil Blas, suo assistente, ed al dott. Druetti, medico provinciale di Salerno nella campagna salernitana — vide, non è molto, la luce a cura della Società delle ferrovie del Mediterraneo.

Il Ross, com'era da prevedersi, ha reclamato per sé l'onore della scoperta, attribuendosi un merito naturalmente non del tutto suo. A noi pertanto gode l'animo constatare che se gli antesignani, direm così, dello studio nuovo di questa branca entomologica furono gli inglesi Manson e Ross, spetta certo agli italiani il merito delle ultime e definitive scoperte, e più specialmente al professor Grassi ed agli altri della scuola romana sempre distinti nelle scoperte e negli studi sulla malaria. E mentre ad uno italiano toccava il vanto di aver risolto uno dei più gravi problemi del secolo XIX all'Italia ancora si deve se in seguito a tali scoperte doveva trovar posto una terapia razionale che, permettendo la cura individuale degli infermi malarici, avesse potuto preludere ad una proflassi generale del paludismo. Questo mezzo venne finalmente riconosciuto nelle pillole *Esanofele* la cui efficacia ha superato tutte le aspettative ed ha convinto anche i più scettici dell'utilità sua.

Le guarigioni ottenute con l'*Esanofele* confinanò dirò così con l'impossibile, e se il suo largo uso potesse sollecitamente diffondersi nelle nostre campagne infestate dal flagello, siam certi che fra qualche anno le nuove generazioni di *Anopheles* — le propagatrici della malaria, — non avrebbero più agio di succhiare sangue da ind

vidui affetti da malaria e vedendo con l'innocuità loro anche l'immunità all'uomo.

Così l'umanità dovrà essere grata alla Ditta Bisleri di Milano, che ponendo in mano ed alla portata di tutti un'arma potentissima di difesa, contribuirà non poco al miglioramento fisico, sociale ed economico delle nostre popolazioni.

DOTT. FRANCESCO CIOPPI
Membro della Società per gli studi della malaria.

VARIETÀ

Una biblioteca minuscola. — La biblioteca più piccola del mondo, non per numero, ma bensì per la minuscolità dei suoi volumi è quella posseduta dal Sig. Gevgies Salomon di Parigi, ingegnere minerario.

Il collezionista ha riunito questi libri miniature a uno a uno, comprandoli da per tutto, specialmente in Olanda, dove questo genere di edizioni era molto apprezzato nel secolo XVIII. Sono millesettecento volumi racchiusi in una biblioteca alta 50 cent. e larga 30, posta su di un leggio stile XVI. I più antichi volumi di questa biblioteca bilinguistica risalgono al XVI secolo.

Gli stranieri in Francia. — Dalle ultime statistiche pubblicate dal Ministero francese, risulta che vi sono in Francia 286.000 italiani, e che vi sono in Italia 11.000 Francesi.

In Francia trovansi pure 465.000 Belghi contro 52.000 Francesi nel Belgio; 44.000 Russi in Francia, contro 5.200 Francesi in Russia; 83.000 Tedeschi in Francia, contro 24.000 Francesi in Germania.

Dal barbiere — M'hai pelato addirittura, animale!

Ma se lei diceva sempre di tagliar corto!
Con le tue chiacchiere, imbecille.

Un Questore che dà il buono esempio

A Firenze, per ordine del Questore Comm. Marchioni, è stata arrestata Ines Balestra di anni 20 perchè sulla pubblica piazza faceva eseguire esercizi ginnastici ad una bambina di 6 anni.

La madre disumana è stata deferita all'autorità giudiziaria.

L'atto energico del Questore Marchioni è degno di lode, e ci auguriamo che venga seguito da tutti i funzionari, fin'ora spettatori impassibili delle crudeltà di barbari genitori.

GLI IMPIEGATI E IL QUINTO

A Roma in seguito all'invito fatto dal Comitato provvisorio per la « Unione italiana degli impiegati civili » si adunarono gli impiegati in numero di due mila circa.

Presiedeva l'avv. Colini. I discorsi, brevi e vibrati, furono una ventina.

L'Adunanza prese le seguenti deliberazioni:
Art. 1. — È costituita una società tra gli impiegati civili delle pubbliche amministrazioni col titolo di Unione italiana degli impiegati civili.

Art. 2. — Roma è sede dell'Unione. In ogni provincia potrà costituirsi una sezione, o più a seconda del numero degli aderenti. Ogni socio dovrà contribuire alle spese con una quota mensile non inferiore ai 25 centesimi.

Art. 3. — Gli obiettivi principali dell'Unione sono quelli indicati per sommi capi nel manifesto pubblicato nel n. 170 del Messaggero e della Patria.

Art. 4. — Gli aderenti all'Unione provvederanno immediatamente alla costituzione di un ufficio direttivo che assuma l'incarico di trovare aderenti e provvedere alla relazione di uno statuto, e provvedere ai principj fondamentali espressi negli articoli precedenti.

BIBLIOGRAFIA

Teoria musicale. — Il signor maestro Pompo Carnevali ha, in questi giorni, messo in luce una seconda edizione delle sue Teorie musicali, in cui vengono esposti tutti gli elementi fondamentali e necessari della musica.

Le materie saggiamente raccolte e distribuite si divide in dodici lezioni, ben distinte e coordinate.

Non sono molte le grammatiche musicali che per semplicità e chiarezza didattica, possano rivaleggiare con questa Teoria. L'autore ha saputo valersi di mezzi modesti per arrivare ad un risultato pratico completo.

Chi desidera, in brevissimo tempo, iniziarsi nelle discipline musicali e conoscere con poche fatica quanto basti per intraprendere lo studio del canto o di uno strumento qualsiasi per banda od orchestra, troverà certo una buona guida in questa Teoria del Carnevali. La pubblicò il noto editore musicale Enrico Vanden Erembent.

Grande opificio

Scrivono da Ascoli Piceno, 16:
L'assemblea generale degli azionisti di questa benemerita Cassa di risparmio ha approvato la proposta del Consiglio di sussidiare con 120.000 lire quella persona o quella ditta che impienterà in questa città uno stabilimento qualsiasi che dia lavoro a non meno di 250 operai di qui e dei dintorni, e in maggior numero uomini.

L'assegno suddetto sarà pagato in dodici anni, e la prima rata di L. 10.000 potrà essere riscossa non appena l'impresa avrà impiantato il macchinario e fatte altre opere per circa L. 200.000. E' fatto obbligo a chi accetterà il contratto di spendere non meno di L. 110.000 all'anno per il salario degli operai.

Il concorso scade fra tre mesi.

SCUOLA D'INCISIONI DI MONETE E MEDAGLIE

L'on Alfredo Baccelli sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, accogliendo la proposta della Scuola professionale per le arti decorative industriali in Firenze, ha stabilito d'incoraggiare l'istituzione in quella scuola di uno speciale insegnamento per l'incisione di monete e di medaglie e per il bassorilievo in metallo.

Il nuovo insegnamento viene a colmare una lacuna già riconosciuta e vivamente deplorata dalla Commissione giudicatrice del secondo concorso per il tipo della moneta metallica nazionale.

LE CAMPAGNE

Inflattamento della concimaia. — Secondo il caldo che fa in questa stagione, la concimaia va bagnata col colaticcio almeno una volta ogni settimana, o al massimo ogni due, e colla pompa Filadelfia diventa una cosa spiccia. Però, se nella stalla si usa, come consigliamo sempre il gesso spolverato sulla lettiera, il colaticcio avrà un odore più gradito, con una perdita maggiore di sostanze utili. Per evitare quest'inconveniente, il prof. Sansone consiglia di fare così: si disponga la pompa nel pozzetto e si innesti la bocca di emissione con un canaleto di legno che vada a terminare in un secchio deposto nel centro del mucchio.

Questo canale può essere sostenuto con un paio di trospiedi. A principio del canale stesso, dove cioè sbocca la pompa, e nel secchio si mette un po' di solfato di ferro, che leva il puzzo al colaticcio mano mano che viene a contatto. Dal secchio, con una specie di pau-

lo o di zucca attaccata a un manico di legno, il liquido può distribuirsi in tutti punti del mucchio del concime. Appena fatto l'inflattamento, per trattenerne ogni esalazione, si copre il concime superiormente con uno straterello di terra argillosa, avendo cura di intonacare le pareti verticali dello stesso con una malta della medesima terra argillosa. Non si usi il gesso e tanto meno la calce: il primo è ottimo nella stalla, ma di minore efficacia in concimaia; la calce aiuterebbe la decomposizione delle sostanze utili e la dispersione delle medesime.

Lo stato delle campagne è buonissimo. Il frumento ha ormai assicurato ottimo raccolto. L'uva pure promette bene.

Il diluvio della Virginia West

600 MORTI - DANNI IMMENZI

La catastrofe della Virginia West è una delle più grandi che siano avvenute in questi anni negli Stati Uniti.

Si sono contati finora 600 morti. Sessanta chilometri di ferrovia furono distrutti. Quattordici piccole città e trenta villaggi sono vaneggiati. Una pioggia torrenziale durata ventiquattro ore aveva già devastato le campagne, quando scoppiarono i grandi serbatoi dell'acquedotto che si trovavano in cima alle alture.

Fu un vero diluvio che travolse nelle tenebre della notte e sommerse una vastissima zona di territorio.

A Keystone non una casa è rimasta in piedi. Le miniere si sono riempite d'acqua.

Parecchi migliaia di persone si trovano accampate all'aperto. L'opera di soccorso è resa lenta e difficile per la distruzione della ferrovia.

Gli sventurati rimasti senza tetto si trovano sotto la minaccia della carestia e di qualche epidemia.

ELEZIONI POLITICHE

Le elezioni avranno luogo il 7 Luglio, e il ballottaggio, occorrendo, il 14 di detto mese.

Le ultime elezioni avvennero il 7 ottobre 1900. Gli elettori iscritti nelle liste erano 5600 dei quali votarono 3029 colle risultanze seguenti: Cesaroni 2210, Valdarnini 473, schede nulle 346. Tutti i comuni del collegio si affermarono in gran maggioranza sul nome del Comm. Cesaroni, eccetto Foiano della Chiana che votò compatto pel Prof. Valdarnini.

I Candidati

Fino al momento in cui scriviamo tre sono i candidati, ma sembra che ne debbano venir fuori altri. Ne parliamo con ordine cronologico.

Cagliari Giovanni Consigliere comunale operaio, il quale ha pubblicato un manifesto (il primo che ha aperto il fuoco), Lunedì.

Il manifesto riassume idee monarchiche - radicali - socialiste.

Cesaroni Ferdinando, ex Deputato, ripresentato dalla Società monarchica di Cortona, nella sua tornata del 23 Giugno.

Alessandri Cesare, di Roma, socialista puro sangue, raccomandato dalla direzione del partito socialista di cui esso è segretario. A sostenere l'Alessandri verranno qui gli on. Costa e Cabriani.

La lotta, che ora appare pacifica, prevediamo che sarà tempestosa assai.

Ultim'ora

Stasera, Giovedì, alle ore 19 il candidato socialista CESARE ALESSANDRI, giunto oggi, parlerà in Piazza Vittorio Emanuele.

CRONACA

L'On. Todaro

A metà del prossimo mese verrà a Cortona, ove si fermerà tre mesi in villeggiatura con la sua egregia famiglia, l'illustre On. Todaro, Professore della R. Università di Roma, Senatore del Regno.

La nostra città sarà lieta dell'onore che le viene dall'ospitare così cospicua famiglia.

Passaggio di truppa

Essendo qui di passaggio circa 200 soldati e 13 ufficiali d'Artiglieria, il Circolo F. Benedetti, con gentile pensiero, invitò gli ospiti a un'academia vocale e strumentale, dopo la quale fu improvvisato un ballo, partecipandovi tutti gli ufficiali.

Le sale del Circolo erano per la circostanza splendidamente illuminate a gas acetilene e a cera.

Gli ufficiali si dichiararono gratissimi della cortese ospitalità, e ciò valse, in parte, a riparare all'indebita della Banda che si rifiutò di far servizio in onore degli ospiti nella giornata di Domenica.

Per la verità va detto che il Sindaco, dopo il nostro articolo precedente, col quale lo pregammo di invitare la Banda a fare il suo dovere, fece tutte le premure perchè tale desiderio, che era il desiderio dell'intera cittadinanza, fosse appagato, ma la banda battè in ritirata.

Dopo questo, il Sindaco, a cui non manca operosa energia, saprà provvedere.

Prossimo arrivo di personaggi

Prossimamente, per diverse circostanze, venendo a Cortona parecchie notabilità tra cui Deputati e Senatori, raccomandiamo al Sindaco la maggior pulizia delle strade e delle mura urbane.

Si piacerebbe anche che il locale detto le stanzie, si tenesse pronto per eventuali ricevimenti.

Un giovane che si distingue

Il giovane concittadino Signor Djalma Mariottini, nella scuola militare di Modena ha sostenuto, con esito felicissimo, gli esami di Ufficiale di Fanteria, riscuotendo il plauso degli esaminatori.

Le più vive congratulazioni al bravo amico.

Società del Tiro a Segno Nazionale

Si rende noto ai Sigg. Soci che — attesa la chiusura del nostro Poligono per ragioni di incolumità pubblica — il Sig. Colonnello del Distretto ha autorizzato il compimento delle esercitazioni presso il Poligono di Castiglione di Cortona.

Il Direttore: Ten. E. A. Berti.

Battaglia di San Martino

Lunedì, anniversario della battaglia di San Martino, tutti gli edifici pubblici issarono bandiere nazionali.

Pei maestri elementari

L'On. Credaro, Presidente dell'Unione Nazionale dei maestri, ha preso impegno di proporre in Parlamento che sia accordata ai maestri elementari una pensione governativa meno irrisoria di quella attuale.

La grave rissa di Domenica Un omicidio

Domenica sera, circa le ore 7, nella via di Borgonovo incontratisi Polezzi Abramo di anni 25 e Capecci Serafino di anni 27 nacque fra loro una vivace questione per gelosia di donna.

Alla chiamatazza di entrambi accorsero Polezzi Serafino di anni 64 e Polezzi Clemente di anni 27, rispettivamente padre e fratello del primo, i quali invece di portare la calma, provo-

carono la tempesta eccitando il congiunto a mandare il contendente.

Il disgraziato Capecci, aggredito ferocemente dai tre individui, inerme e abbandonato, si trovava in terribile situazione e implorava pietà. Ma i vigliacchi non desistevano dal tirargli pugni in più parti del corpo.

Allora Polezzi Abramo, trattosi addietro, cavò di tasca un affilato e lungo stiletto e fattosi alle spalle del povero Capecci gli tirò un così tremendo colpo nella regione dorsale sinistra che gli forò il cuore.

Il fatto immediatamente cadde a terra e morì subito. Polezzi Serafino e Clemente sono stati arrestati. L'uccisore si è reso latitante.

Il popolo di Borgonovo voleva rendere solenni onoranze alla salma del compianto Capecci, ma le autorità si opposero.

L'orribile accaduto ha prodotto grande sensazione.

Stato Civile di Cortona

Da 20 al 28 Giugno 1901.

NATI - Legittimi 10 - Illegittimi 0 - Esposti 0 MATRIMONI - Barbini David con Tanganeli Luisa coloni - Firenze Annibale scapellino con Martini Umiliana sarta - Cammilletti Gregorio con Barbini Stella id. - Tacconi Andrea con Castellani Francesca braccianti.

MORTI A DOMICILIO - Pietruschi Giovanni a. 66 - Capecci Concetta m. 25 - Petronelli Vincenzo a. 68 - Pironi Nella m. 13 - Santi Veronica a. 70.

MORTI ALL'OSPEDALE - Antonini Antonia a. 86 - Novelli Giuseppe a. 60.

PREMIATA ACQUA DI S. MARGHERITA

Come già fu annunziato è aperta presso il Sig. Gaetano Fini in Borgo S. Domenico la vendita a fiaschi di doppio litro della premiata Acqua S. Margherita a centesimi 10 il fiasco con obbligo di pagare o restituire il vuoto.

Bollettino

dei prezzi dei prodotti agrari venduti nel mercato di Cortona del 22 Giugno corrente.

Table with agricultural prices for Cortona market on June 22. Includes items like Grano gentile bianco, Segale, Fave marzole comuni, Granturco, Fagioli bianchi, Avena, Ceci, and various types of wine.

Table with prices for flour (Farine) and bread (Pane) in Cortona. Includes items like Farine di frumento 1.ma qualità, Pane 1.ma qualità, etc.

Table with prices for meat (Carne) and cheese (Formaggio) in Cortona. Includes items like Carne vaccina 1. qualità, Formaggio di pecora d'oro, etc.

LIRE 125,000 LIRE Concorso Ornitologico

Qualche cosa interamente nuova ed interessante. Leggete ciò che siamo per fare. Potete guadagnare 125.000 Lire in contanti. Il nostro concorso ha per scopo di sapere chi può fare la più lunga lista di nomi o generi d'uccelli colle lettere prese nella lista seguente:

W D O Z O C K Q U L I A P R T A R I O G E S P N I E L V E B R D I M W A D O H T L

Accetteremo volentieri come uccelli di tutte le specie della tribù alata sia si tratti d'animali di cortile sia d'altri. Potete adoperare le dette lettere tante volte come sarà necessario per formare un nome d'uccello per esempio: Becaccia, Piviere, Bozvang, ecc.

Ogni persona che farà una lista di 25 nomi o più, d'uccelli, tutti differenti riceverà assolutamente gratis, un magnifico premio del valore di 5.000 lire e al disotto.

PREMI IMPORTANTI DATI OGNI GIORNO.

Quando avrete fatto la vostra lista, riempite il bollettino qui sotto e mandatecelo con una busta vostra ed un francobollo italiano. Allora se otterrete un premio e che desidereste riceverlo, dovete inviarcì il montante per il vostro abbonamento al nostro giornale, « Il Mondo Illustrato ».

Concederemo un premio a tutte le persone che ci manderanno una lista di 25 nomi di uccelli, la cui distribuzione sarà fatta come segue. Per la migliore lista ricevuta ogni giorno, un orologio d'oro; per la seconda, un bellissimo servizio a tè; per le altre, ogni persona riceverà un Diamante Kourah-Sakih, ed un anello con rubino; per le sette altre migliori soluzioni, un pezzo d'oro, e per tutte le altre, premio d'un certo valore.

Questi premi saranno spediti ogni giorno, di modo che non avrete da aspettare lungo tempo per conoscere il risultato del vostro invio. Non si tratta d'un lotto, poichè tutte le risposte ricevute durante il giorno sia nel mattino che nella sera, prendono parte al concorso del medesimo modo. L'unica cosa che avrete da fare, è di mandarci quest'avviso, colla vostra lista e se quest'ultima è la migliore ricevuta durante quel giorno, avrete diritto all'orologio d'oro od al servizio a tè, od agli altri pezzi, secondo il merito del vostro invio.

Vi si garantisce che otterrete un prezzo. Non temete inganno; da parte nostra non abbiamo interesse alcuno ad ingannarvi. Desideriamo avere 1.000.000 di lettori, contenti del nostro giornale ed è la ragione per cui non vi chiediamo d'inviarci il danaro avanti di conoscere esattamente il premio al quale avrete diritto.

Ogni giorno alle quattro ore gli esaminatori dichiarano quali sono le migliori soluzioni inviate ed assegneranno i premi ai competitori. Vi scriveremo subito per notificarvi il premio che vi sarà decretato e se siete completamente contenti potrete allora mandarci il montante necessario per ricevere durante un'anno il giornale « Il Mondo Illustrato » ed il prezzo vi sarà spedito a ritorno di posta in un pacco postale. Per le persone poco intelligenti sarà impossibile e che possiamo fare un'offerta così gigantesca, ma come abbiamo il danaro, i mezzi e la fama, sappiamo bene ciò che facciamo e se possiamo ottenere un milione di lettori da quest'avviso, siamo sicuri che questi lettori non esisteranno a raccomandare caldamente il nostro giornale « Il Mondo Illustrato » a tutti i loro amici ed aiutare alla diffusione del giornale.

Abbiamo l'intenzione di spendere 125.000 lire per questo concorso e quando questa somma sarà esaurita ci riserviamo il diritto di far sapere che il concorso è chiuso. Non aspettate molto tempo affinchè non sia troppo tardi. Questo concorso è aperto sino al Gennaio, 1902.

Daremo un premio speciale di 1250 lire oltre a tutti gli altri prezzi, alla persona che si avrà mandata la migliore e più artistica lista. Il nostro comitato distribuirà ogni giorno i premi come indicati qui sopra, ma il premio speciale di lire 1250 sarà dato soltanto nel mese di Marzo, 1902.

Accettiamo tutti nomi d'uccelli che si trovano nel dizionario.

« Il Mondo Illustrato » ha una buona fama, ed è noto che dà ciò che promette. Come referenze potete indirizzarvi a tutti gli agenti di pubblicità o negozianti di Londra.

Rome Via Provinciale Città

Indirizzo: « Il Mondo Illustrato » 626, Chiswick Hgt. Road, Loudra, W., Inghilterra.